



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.133

03 AGOSTO 2022



I FATTI DI ANDRIA



PRONTA O QUASI?
 La rotonda realizzata nella zona di Montegrosso



AL LAVORO
 Gli operai impiegati nella ultima sistemazione del «new jersey» sulla ex statale 98

Sp2, slitta la riapertura

Andria-Canosa, scaduti anche i 20 giorni ma ora i lavori corrono

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Gli operai sono al lavoro sulla strada provinciale 2 Andria-Canosa, all'altezza dello svincolo per Montegrosso. La sensazione è che all'apertura della nuova arteria stradale manchi davvero poco. Ieri sono scaduti i 20 giorni che facevano seguito alla determina dirigenziale 562 del settore viabilità e lavori pubblici della provincia Barletta-Andria-Trani, datata 12 luglio, quando è arrivato il via libera alla perizia di variante con le indicazioni per la predisposizione della rotonda provvisoria che darà l'accesso alla borgata andriese.

Di fatto l'ultimo tassello che mancava alla tanto agognata inaugurazione della Sp2. Gli operai dell'ATI aggiudicataria dei lavori, composta dalla mandata-

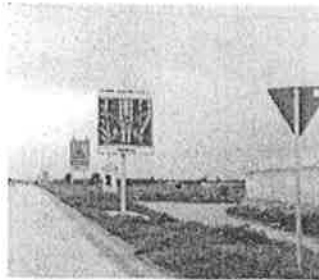
ria D'Oria oltre alle ditte Debar e Pagone, in questi giorni sono a lavoro per sistemare gli ultimi dettagli per quanto riguarda la rotonda, la segnaletica e le barriere di sicurezza nei tratti restanti. Un vero e proprio potenziamento provvisorio dello svincolo per Montegrosso con relativa viabilità di servizio.

Al termine di queste opere, previsto per il fine settimana - forse già venerdì - l'asse principale dovrebbe essere definitivamente pronto per la riapertura tra Andria e la borgata mentre resterebbero da completare i lavori del secondo stralcio e cioè gli ultimi 500 metri di raccordo con il raddoppio già effettuato, in direzione Canosa.

L'unico tratto che resterà cantiere. Dunque siamo davvero agli sgoccioli ma ancora non c'è una data precisa sulla apertura della

zona.

Una storia lunga quasi 10 anni. A fine 2011 l'approvazione del progetto preliminare redatto dalla Provincia BAT, dopo quasi cinque anni il via libera al progetto definitivo. A luglio del 2016, poi, la sottoscrizione del contratto con le ditte appaltatrici per i lavori. Sei anni esatti in cui sono state diverse le perizie di variante ma, soprattutto, ci si è resi conto che il progetto tagliava sostanzialmente fuori l'accesso alla borgata di Montegrosso. Nel mezzo anche le procedure espropriative con 550 tra terreni ed immobili espropriati per un numero complessivo di 315 persone fisiche ed aziende coinvolte. 10 i chilometri ammodernati per un costo complessivo di circa 29 milioni di euro. Da inizio 2022 gli operai hanno lasciato la Sp2 pronta anche se mai aperta. Lunghi mesi di



ANDRIA L'inizio del cantiere

Sp2. Bisognerà, come detto, attendere il termine di questi ultimi lavori per l'accesso a Montegrosso. Ricordiamo che nel progetto iniziale degli interventi lo svincolo per la frazione andriese non era previsto. Una mancanza che ha scatenato il dissenso dei residenti della borgata e anche di alcune aziende che operano in

attesa e soprattutto di disagi, con automobilisti e lavoratori costretti a dover usare le complanari che col tempo si sono rovinate in modo consistente, tra buche pericolose e asfalto dissestato in numerosi punti. Lo scorso 1 aprile in Prefettura Bat, a Barletta, si è tenuto incontro tra tutte le parti in causa per sbloccare la situazione, compresi i residenti di Montegrosso, da quale sono seguiti collaudi e l'ultima perizia di variante arrivata il 12 luglio. Ora, forse, ci siamo. La strada provinciale 2, in passato teatro di incidenti (purtroppo anche mortali) sta per essere restituita all'utenza pubblica in sicurezza e dignità. Una strada importantissima per la viabilità della Bat e allo stesso tempo punto cardine per il traffico regionale. Attendiamo solo la data del taglio del nastro.

ANDRIA
TRIBUTI LOCALI

DISTRAZIONE DI FONDI
«L'amministrazione sottrae, immotivatamente, ai cittadini 800mila euro, su un totale di 1,8 ml per lo sconto»

«Si dica la verità sulla riduzione Tari»

Fracchiolla (Forza Italia) attacca la sindaca Bruno

MARILENA PASTORE

ANDRIA. La notizia, che ha trovato il favore generalizzato, della riduzione della Tari 2022 per le utenze domestiche, va meglio spiegata ai cittadini.

La richiesta di "verità" è della consigliera di Forza Italia, Donatella Fracchiolla che spiega come si sia arrivati al milione di riduzione Tari, grazie ai fondi Covid non utilizzati. «L'amministrazione Bruno sottrae, immotivatamente, ai cittadini 800mila Euro, su un totale di 1,8 ml di euro, destinati per legge alla riduzione Tari. Il cosiddetto Fondone Tari - spiega - mette a disposizione della città di Andria, la somma totale di oltre 1,8 ml di Euro per

finanziare riduzioni della Tari, in favore delle utenze non domestiche (attività) che abbiano subito chiusure o restrizioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria, anche nel 2022. Tale Fondo, non utilizzato per le due annualità precedenti, è stato preso in considerazione nel 2022, solo in seguito ad un'interrogazione presentata da me diversi mesi addietro. Tuttavia, durante l'ultimo consiglio comunale, la maggioranza rivendicava il presunto risultato raggiunto "grazie ad una corretta gestione delle finanze" e esclusivamente per il "loro impegno". Difatti la stessa bollettazione Tari è stata inviata senza tener conto dell'abbattimento derivante dall'agevolazione e bisognerà at-

tendere, ad ottobre, il bollettino ricalcolato, se si è optato per il pagamento rateale, oppure, richiedere la restituzione di quanto pagato in eccesso, se si è già provveduto al pagamento in un'unica soluzione. Tutto con conseguente ed ingiustificato aggravio delle spese e lavoro per gli uffici, nonché di complicazioni burocratiche per i cittadini, per un servizio che, lo ricordiamo, è solo peggiorato».

Ma secondo la consigliera di opposizione v'è di più: l'utilizzo distorto di un fondo, vincolato per definizione, nella destinazione e nell'importo. Le irregolarità poste in essere dalla attuale amministrazione riguardano sia il mutamento della destinazione dei soldi messi a disposi-

zione, previsti per essere distribuiti in favore delle imprese ma destinati alle famiglie, e sia la somma messa a disposizione: un milione di Euro, determinando un ingiustificato taglio del 45%. Ciò che si tace è che così facendo si sarà costretti, per legge, a dover restituire, a fine anno, gli 800mila Euro non utilizzati, per le finalità per le quali erano stati previsti, trattandosi di fondi statali, a disposizione sin dal 2020». Fin qui la ricostruzione.

Poi la nota politica: «L'attuale amministrazione non è nuova a questo tipo di atteggiamento: teso ad onorare l'arte della mistificazione della realtà, come nel caso della riduzione parziale della Tari o

della Tari definita "sociale", che ovunque guarda, fuorché al sociale: si pensa all'autoccelebrazione di presunti risultati ottenuti, di fatto, inesistenti (si pensi alla piscina comunale, ancora chiusa, ma inserita tra gli obiettivi asseritamente "raggiunti" nel 2021); o al rimpallo delle responsabilità per mascherare la propria inefficienza e superficialità (si pensi agli operatori della Publiparking ancora senza garanzie, relativamente alle promesse del sindaco in persona, di riassunzione in capo alla Multiservizi, troppo impegnato a celare le proprie divisioni interne, da sempre esistenti: l'ultima in consiglio comunale, assenza dei numeri da parte della maggioranza».



POLEMICHE CONTINUE: il palazzo di Città ad Andria

ANDRIA LA RICHIESTA DI FIGLIOLIA A NOME DELLA FONDAZIONE PER LE NEURODIVERSITÀ

«Summer camp», modello da istituzionalizzare

● **ANDRIA.** Si è chiuso il Summer Cup 2022, con 130 persone per celebrare l'esempio di inclusione virtuoso che i ragazzi protagonisti hanno generato, dimostrando che un lavoro attento e scientificamente orientato possa produrre risultati positivi e significativi miglioramenti sotto il profilo delle abilità, della comunicazione e della socializzazione. Il Summer Camp, rivolto agli adolescenti e adulti nella condizione dello spettro autistico, è il progetto messo in campo dalla Fondazione Pugliese per le Neurodiversità, che, partendo dalla validazione da parte dell'ARESS Puglia e della ASL BT sin dal 2019, ha ormai consolidato un modello di intervento a valenza scientifica che impegna i ragazzi ogni giorno da metà giugno a tutto luglio, solleva le famiglie e coinvolge i c.d. "tutor pari", ragazzi neurotipici adeguatamente formati che sanno come rapportarsi con i neurodiversi, a loro volta affiancati da professionisti specializzati ABA in rapporto "1 a 1" e con supervisioni costanti, per il conseguimento di obiettivi di miglioramento complessivo e misurabili.

«Credo siano ormai maturi i tempi per vedere istituzionalizzato il nostro progetto che potrebbe costituire un modello, cui possa ispirarsi chi voglia cimentarsi nel delicato compito del trattamento dei disturbi dello spettro autistico, soprattutto avuto riguardo agli adolescenti e adulti dove maggiormente si sente l'esigenza di adeguato supporto in linea con l'età - spiega Claudia Figliolia, componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e responsabile organizzativa del Summer Camp - Le istituzioni preposte hanno sempre manifestato interesse e vicinanza nei nostri confronti ed è giunto il momento di lavorare in co-programmazione e co-progettazione. Abbiamo maturato i neces-



INSIEME Il gruppo della Fondazione pugliese per le neurodiversità



AL MARE I volontari in azione sulla spiaggia

sari requisiti esperienziali e il coinvolgimento delle istituzioni preposte consentirebbe il controllo medico-scientifico e l'ampliamento della platea dei destinatari oltre che l'utilizzo di adeguate risorse economiche pubbliche.

Sono molte le richieste di partecipazione, provenienti da tutta la Provincia BAT, a cui non possiamo far fronte». Ad esprimere grande soddisfazione sono stati i ragazzi Tutor pari: «Grazie per avermi coinvolto nei vostri progetti. Mi sono divertita e arricchita unanamente - spiega E. - Abbiamo capito tante cose dai ragazzi neurodiversi: loro sono una risorsa per noi e per tutta la società». «Le attività proposte sono stimolanti e di alta qualità per tutti - aggiunge V. - Vela, kitesurf, yoga, visite gui-

date, ecc. sono solo alcune delle cose che abbiamo fatto. Abbiamo conosciuto amici e luoghi nuovi, ma soprattutto siamo migliorati come persone». E infine G.: «E' bello poter utilizzare il nostro tempo libero a favore degli altri. Impariamo a crescere e a diventare cittadini più consapevoli». «Continuiamo a lavorare a testa bassa per una sanità inclusiva e per costruire, ad Andria, dove abbiamo un suolo di 16mila metri quadri, un centro di eccellenza per i disturbi dello spettro autistico - conclude il presidente della Fondazione, Francesco Bruno - Il nostro impegno sta assumendo sempre più una dimensione collettiva e incontriamo tante belle persone disposte ad aiutarci per il raggiungimento del nostro scopo statutario».

[red. bat]

Andria, il disegno dei bimbi: "no all'antenna, si agli alberi". Bloccati i lavori in via Scipione

2 Agosto 2022



Dopo il **Flash Mob**; dopo l'incontro con la **Sindaca di Andria Giovanna Bruno**, che si è impegnata ad avviare gli approfondimenti anche giuridici richiesti dalla Delegazione che ha incontrato a Palazzo di Città, i residenti in **via Scipione l'Africano** continuano nella loro azione civica di contrasto all'installazione di nuove antenne nella zona già di per sé contaminata da numerosi impianti:

*"E' stata anche avviata una **Petizione Popolare** con la raccolta di centinaia di firme, con il coinvolgimento anche dei siti sensibili esistenti in zona a cominciare dalla **Scuola dell'Infanzia Paritaria Maria SS. Altomare - Istituto trinitario in via Giustiniano, 6**, a pochissimi metri dal punto individuato per l'installazione del traliccio, la cui Direttrice ha manifestato pubblicamente il **dissenso** rispetto alla nascita dell'impianto di telefonia mobile. **Mercoledì 3 agosto alle ore 19,00 in via Scipione l'Africano**, quindi nel luogo ove già dallo scorso giovedì avrebbe dovuto essere installata la nuova antenna su traliccio ma che grazie all'opera di sensibilizzazione dei cittadini e delle associazioni si è riusciti ad evitare per iniziativa della ditta incaricata che **ha altresì rimosso i cartelli con le indicazioni tecniche di avvio lavori senza mai più riposizionarli**, sarà presentata la **Petizione Popolare** articolata e dettagliata che contiene altresì proposte attuabili ed operative per controllare un fenomeno in costante, preoccupante crescita nella città federiciana, in assenza di attività di **monitoraggio**, di pianificazione rispetto alle localizzazioni e senza quel rispetto del Principio di Precauzione a tutela e salvaguardia del decoro urbano ma soprattutto della salute pubblica, in particolare dei soggetti più **fragili**" - osservano dal comitato dei residenti e dalle associazioni promotrici dell'iniziativa.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

XVIII edizione di "Sogni nelle notti di mezza estate" presentazione giovedì 4 agosto presso il Lungomare Cristoforo Colombo a Trani

2 Agosto 2022



Giovedì 4 agosto alle ore 19, nei locali di **StarPops Bistrot** sul Lungomare Cristoforo Colombo 116 a Trani, il Presidente della Strada dell'olio extravergine d'oliva "Castel del Monte, **Nunzio Liso**, presenterà il cartellone della **XVIII edizione di "Sogni nelle notti di mezza estate"** in programma **dal 4 al 28 agosto**. Tra le iniziative aperitivi in spiaggia all'ora del tramonto, percorsi guidati, trekking sulla murgia con degustazioni di miele e formaggi, djset, cene sotto le stelle, e gli Evomenù che i ristoranti aderenti all'iniziativa proporranno ai loro clienti fino al 30 settembre. Alla presentazione, interverrà la consigliera regionale **Debora Ciliento** in rappresentanza della Regione Puglia.

Sono invitati a intervenire i rappresentanti istituzionali dei Comuni di Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Minervino Murge, Trani e della Camera di Commercio. "Sogni nelle notti di mezza estate" gode del patrocinio e del contributo della Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura. Al termine della presentazione, appetizer e finger food a cura di StarPops Bistrot.

La locandina del programma:



SOGNI NELLE NOTTI DI MEZZA ESTATE

XVIII EDIZIONE



GIOVEDÌ 4 AGOSTO - TRANI

"Strada dell'Olio Extravergine Castel del Monte" presso StarPops il bistro di Casa Sgarra

Ore 19 Presentazione della XVIII edizione del programma "Sogni nelle notti di mezza estate".

SABATO 6 AGOSTO - CANOSA DI PUGLIA

"Tenuta Cefalicchio" - C.da Cefalicchio SP 143 Km 3

Ore 21 Cena sotto le stelle con musica e degustazione di oli extravergini di oliva e vini tipici locali.

Info e prenotazioni tel 389 6472852 - marielacampale02@gmail.com

DOMENICA 7 AGOSTO - MINERVINO MURGE

Coop. "Dromos.it" e Guida Ufficiali Parco Naz. dell'Alta Murgia

"Sulla Murgia al tramonto" con visita dell'az. agricola Verde Murgia.

Info tel 329 4937627

DOMENICA 7 AGOSTO - TRANI

Pescaturismo con il "Peschiereccio Marilena"

Ore 9 Partenza dal porto di Trani con passeggiata lungo la costa Trani-Bisceglie, battuta di pesca, pranzo a bordo, musica, bagno al largo. Rientro ore 17.

Info e prenotazioni tel 0883 507408 - 331 6289813

VENERDÌ 12 AGOSTO - BARLETTA

Az. agr. "Agrimaggiore" in collaborazione con "Madhoo"

Ore 19 "AperOlio" - Aperitivo al tramonto con vini e prodotti a base di extravergine di oliva.

Info e prenotazioni tel 388 9812891

DOMENICA 14 AGOSTO - CORATO

"Masseria Torre di Nebbia", C.da Torre di Nebbia

Ore 20.30 Cena sotto le stelle con musica live di Grace Zingarelli accompagnata dal sax e fine serata con dj set.

Info e prenotazioni tel 348 5266348 - 329 2582419

info@masseriatoredinebbia.it

GIOVEDÌ 18 AGOSTO - TRANI

Terrazza "Portadamare" in coll. con "ArtTurism", Via Fabiano 9

Ore 18 "Il canto degli ulivi" - Laboratorio sensoriale di olio extravergine di oliva prodotto da "Oro di Trani" e Az. Agr. "Liso": reading di poesie, mostra fotografica.

Info e prenotazioni tel 340 7641009

VENERDÌ 19 AGOSTO - ANDRIA

"PUGLIA SOCIAL CLUB" in collaborazione con "ArtTurism" e "Fondazione ITS Agroalimentare Puglia"

Ore 18 "Castel del Monte al tramonto" - Visita guidata del sito

Unesco, trekking ai piedi del maniero federiciano. Mostra pino-logica e laboratorio sensoriale di frutti antichi della biodiversità pugliese presso "Fondazione Bonomo ricerca per

Info e prenotazioni tel 392 6948919

l'agricoltura". Durata 2 ore e 30 minuti ca. Info e prenotazioni tel 392 6948919

LUNEDÌ 22 AGOSTO - ANDRIA

"Pane e Pomodoro" in collaborazione con "ArtTurism"

Piazza La Corte 7

Ore 18 Walking tour con degustazione - Partenza da Santa Croce, visita guidata della chiesa rupestre di Santa Croce. Degustazione finale di pane, olio extravergine di oliva e pomodoro.

Info e prenotazioni tel 392 6948919

GIOVEDÌ 25 AGOSTO - ANDRIA

Ristorante "Cucromia" - Via Canosa 150

Ore 19 "Scatti d'Olio" - Concorso fotografico.

Premiazione delle singole categorie a cura di una giuria tecnica.

Degustazione oli e vini.

Info tel 392 6948919

VENERDÌ 26 AGOSTO - BISCEGLIE

"PUGLIA SOCIAL CLUB" in coll. con "ArtTurism"

Ore 18 Walking tour nel centro storico di Bisceglie con visita a Casa Museo Giuliani e degustazione finale.

Info e prenotazioni tel 392 6948919

VENERDÌ 26 AGOSTO - MINERVINO MURGE

"Beveroni Jazzin' Club" - Via Nino Bixio 56

Ore 21 "Cena spettacolo con i 20th Century Band"

Info e prenotazioni tel 347 3202644

SABATO 27 AGOSTO - CANOSA DI PUGLIA

"Fondazione Archeologica Canosina" con "Tango Renato"

Ore 19 "Itinerario alla scoperta dei monumenti edificati per volere del Santo Sabino". Visita guidata del Parco Archeologico di San Leucio con degustazione di olio extravergine di oliva.

Info e prenotazioni tel 328 6650994

SABATO 27 AGOSTO

"Coop. lav. prod. agr. TERRA MAIORUM" - CORATO

Via Castel del Monte, 184

"Festa dell'olio extravergine di oliva" - Visita del frantoio con degustazione dei prodotti tipici a base di olio EVO.

Info tel 080 8721024

DOMENICA 28 AGOSTO - ANDRIA

"PUGLIA SOCIAL CLUB" con "ArtTurism"

"Paesaggi, colori e sapori murgiani al tramonto".

Ore 18 Visita guidata del sito Unesco Castel del Monte. Ore 19 Trekking

ai piedi del maniero federiciano verso un'azienda agricola del luogo con degustazione di miele e formaggi. È possibile prenotare per una

o entrambe le attività.

Info e prenotazioni tel 392 6948919

Scatti d'olio
CONCORSO FOTOGRAFICO

"Scatti d'Olio". In premio pranzi e cene nei migliori ristoranti e prodotti tipici locali. È possibile partecipare al concorso gratuitamente inviando la/e foto a: comunicazione@stradaoiliocasteldelmonte.it o alla pagina Fb Strada dell'Olio Extravergine Castel del Monte. Le foto devono valorizzare l'albero d'olivo e i suoi frutti, l'extravergine d'oliva e le sue declinazioni in cucina nonché il patrimonio artistico-culturale dei territori della Strada dell'Olio Extravergine Castel del Monte. Consulta il regolamento alla pagina Fb ufficiale o visita il sito www.stradaoiliocasteldelmonte.it.

La responsabilità e l'organizzazione degli eventi inseriti nel programma sono delle singole aziende. Eventuali variazioni di programma saranno comunicate sulla pagina Facebook e sul sito www.stradaoiliocasteldelmonte.it

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da [Telegram](https://t.me/andriabarlettatrani) iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da [Instagram](https://www.instagram.com/andriapuglia) al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da [Facebook](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da [Twitter](https://twitter.com/videoandria) al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via [Whatsapp](https://www.whatsapp.com) per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: i fuochi d'artificio (cancerogeni) esplosi nella notte. Più che fortuna, portano sfiga

3 Agosto 2022



Anche **nella notte tra il 2 ed il 3 luglio 2022**, qualcuno ha esplosi dei fuochi d'artificio nella zona della villa comunale:

Si tratta dell'ultimo di una lunga serie di atti simili che da tempo si stanno verificando in città, con gravi ripercussioni per l'intera comunità (se si considera l'ingente rilascio di **sostanze cancerogene** o potenzialmente tali, emesse dalle esplosioni di questi ordigni, così come ricordava anche l'associazione ambientalista **3Place** che tempo fa ha confermato l'incredibile ed inquietante frequenza di questi fenomeni). A questi, si aggiungono poi il **rischio incendio**, danni a manufatti, persone ed animali (sia domestici che selvatici, per nulla abituati ai "botti" che qualche ominide ha necessità di esplodere per sentirsi "qualcuno" agli occhi di parenti e amici nella sua vita evidentemente **noiosa** e piena di **superficialità**). Il tutto, ovviamente, si verifica in contesti **illegali** privi di sistemi di sicurezza e in zone abitate (e dunque, a rischio) anche ai danni di chi, adulto di mezza età, bambino piccolo o anziano malato, a mezzanotte vorrebbe riposare in pace. Una serie di problemi che, dunque, confermano come questa inutile, costosa e dannosa usanza non porti alcun "buon augurio" e nemmeno "fortuna" al festeggiato, ma, al massimo ... **sfiga**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: donna incinta sfiorata da bici elettriche in villa comunale. La rabbia del padre: "ora basta. Sequestrate i mezzi e multateli tutti!"

2 Agosto 2022



Nella foto: la Polizia di Stato durante un controllo in villa comunale

*"Ora la rabbia è tanta. Nel tardo pomeriggio di **martedì 26 luglio**, mia moglie, mia figlia (in stato di avanzata **gravidanza**) e mia **nipote** si sono addentrate nella ex-villa comunale, per cercare un po' di relax. Non l'avessero mai fatto:*

*non hanno fatto nemmeno in tempo a sedersi su uno di quegli **scomodissimi ammassi di pietra** che chiamano **panchine**, che sono state sfiorate da un nutrito gruppo di **elettrociclisti** a tutta velocità. Sicché presa la bambina per mano si sono accomodate sulla prima panchina possibile, ma lo sfrecciare degli elettrociclisti singolarmente o in gruppo imperversava, condizione non accettabile dalla bambina impossibilitata a muoversi con tranquillità, perciò decidevano di uscirsene dalla ex-villa" - comincia così il racconto del nostro concittadino **Nicola Montepulciano**, che, oltre ad essere noto ecologista del territorio, nella vita è anche marito, padre e nonno. Un nonno che, diversamente da altri, non rinnega le sue origini e che ama il suo territorio. Un amore per la propria terra troppo spesso "ripagato" in maniera **ingiusta**, con la decisione di restare ad Andria che si trasforma in un vero e proprio **incubo** che ha messo a rischio un'intera famiglia:*

*"Ma mentre stavano uscendo un altro gruppetto di scalmanati meccanizzati entrava e vicinissimi alle mie congiunte gridavano: circolate, camminate, fate largo! Ma è possibile permettere un comportamento simile? Personalmente **sono stato sfiorato due volte da ragazzi con questi mezzi sulle strisce pedonali di v. M. Ignoto**, tanto da aver avuto un sussulto di spavento. Ora basta! mi rivolgo alla Sindaca: se a causa di questi giovinastri una delle mie congiunte fosse stata costretta al ricovero in ospedale, non ha idea di quale entità sarebbe stata la mia reazione. In ogni caso sarei venuto su in Comune a fare le mie proteste. E in seguito avrei consultato qualche **avvocato** per una eventuale **denuncia per omissione di atti di ufficio per omessa vigilanza in luoghi sensibili**. Ma è possibile questo andazzo? Ormai frequento pochissimo quella sottospecie di verde pubblico e non mi è mai capitato di vedere un poliziotto locale (ora non si dice più vigile urbano!) camminare per viali e vialetti. Al più li vedo in gruppetti sostare davanti all'ingresso con aria più o meno annoiata. **No, devono entrare in villa e appena possibile fare multe, multe e sequestri di mezzi senza pietà**. E che non venga più qualche assessore a dirci che ci vuole educazione, civiltà, etc. Ce l'hanno detto*

molte volte altri sindaci e altri assessori e non si è mai ottenuto niente. Educazione, civiltà, rispetto per gli altri non esistono nei giovani di questa benedetta città (o masseria, come disse un Direttore didattico?) e allora bisogna che vengano insegnate loro non più con le buone maniere bensì con le cattive, cioè con multe date a muso duro e senza pensarci su due volte, perché le multe in questa grande masseria sono sempre poche. Per la verità, con questa Amministrazione comunale **le multe vengono date**, ma, a mio parere, **più attraverso raccomandata che non in presenza**. Quest'ultima modalità serve molto da monito, da esempio anche agli astanti. Si facciano le multe anche in villa! Comunque, un consiglio a tutti i giovani genitori: non portate i vostri figlioletti nella ex villa, perché, per esperienza diretta, è pericolosissimo, sia per quanto detto sopra sia per la presenza di cani piccoli e grandi, questi ultimi senza museruola e guinzaglio" – ha concluso Montepulciano.

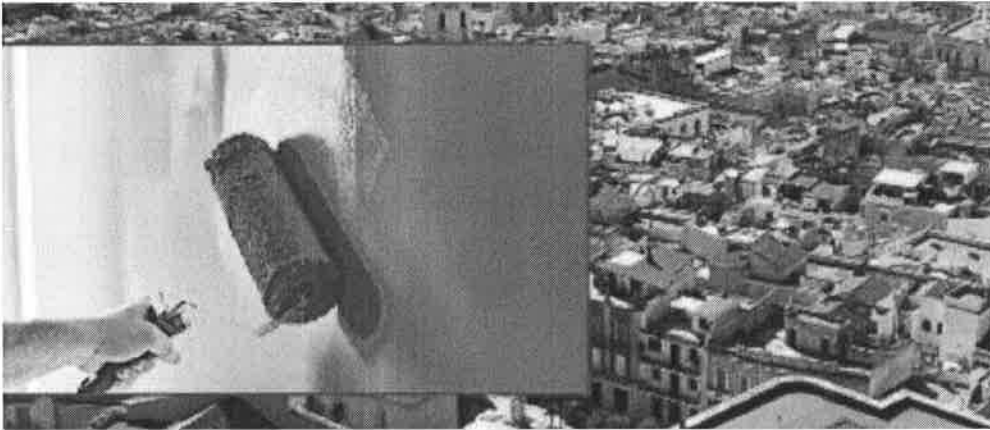
Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "il bonus facciate usato per stravolgere i colori di edifici storici, l'identità storica andrebbe tutelata attraverso il Regolamento edilizio urbano"

2 Agosto 2022



Riceviamo e condividiamo le osservazioni di G.L., un nostro concittadino appassionato di Storia locale particolarmente sensibile alla tutela del patrimonio storico-culturale nonché ben informato sul settore della restaurazione: *"I cantieri dovuti al **bonus facciate** stanno cambiando il **colore** dei palazzi del **centro storico**, una trasformazione di cui architetti, storici dell'arte ed esperti dovrebbero discutere e confrontarsi. I lavori eseguiti negli ultimi tempi, favoriti dal bonus facciate, hanno trasformato vari edifici storici al punto da farli emergere rispetto agli edifici circostanti. In una strada storica bisogna ragionare in termini di effetto generale di contesto, non "sparare" un colore nell'indifferenza per ciò che lo circonda"* – osserva il nostro concittadino che prosegue:

*"Purtroppo, **il contesto della città viene rispettato sempre meno e perciò deturpato.** Dovrebbe esserci molta più attenzione perché il contesto di un centro storico contribuisce in modo determinante a definire l'**identità** di una città. Purtroppo ad Andria c'è una povertà di riflessioni sui colori degli edifici storici, e per quanto ci siano problemi più urgenti, queste analisi passano sempre in secondo piano. L'altro problema è la mancanza di personale nella **Soprintendenza** oggi sguarnita, e quindi viene meno la possibilità di governare questo aspetto. In molte altre città italiane, gli studi sul colore degli edifici sono stati avviati da decenni, così come da tempo sono stati introdotti regolamenti edilizi e urbani che si sono evoluti con il passare degli anni. Bisogna perciò percorrere questa strada per tutelare la storicità dei colori dei centri storici"* – aggiunge il nostro concittadino che conclude:

*"Il problema principale dei nuovi colori, più accesi, è proprio nel sistema di coloritura che nella maggior parte dei casi non è più quello del passato. «**Spesso si ricorre a colori sintetici, chimici**». Come si possono notare in tanti casi ad Andria gli edifici storici vengono persino **imbruttiti** di un triste **grigio funebre** non rispettoso della **cromia antica**. Tali esempi vanno contro l'**articolo 9 della Costituzione** che **tutela il paesaggio e il profilo storico e artistico del territorio italiano**. Per gli edifici del centro storico c'è necessità di un elenco colore che fa parte del **Regolamento edilizio urbano**, con una precisa **tabella di sfumature cromatiche** approvata anche dalla Soprintendenza competente. Sarebbe opportuno utilizzare i colori a calce, con un effetto di lavamento naturale, mosso, con tonalità chiare e legate al territorio.*

Esempio da seguire lo ritroviamo sulle facciate del palazzo Ducale dove il colore a calce utilizzato nel passato risulta più delicato e rispettoso della stratificazione antica di Andria" – conclude il nostro concittadino.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter
 #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani
 #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google
 #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione
 #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino
 #piazzacaturna #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città
 #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram**

iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso

Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo

inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile

seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: Festa Patronale in onore dei Santi Patroni a Montegrosso dall'11 al 16 agosto. Ecco il programma

2 Agosto 2022



Festa Patronale in onore dei **Santi Patroni a Montegrosso** dall'11 al 16 agosto. **Maria Assunta e Sant'Isidoro** vengono festeggiati a Montegrosso, **dall'11 agosto al 16 agosto 2022** con manifestazioni folkloristiche e religiose. Questo il programma realizzato dal Comitato Festa Patronale Parrocchia S. Maria Assunta e S. Isidoro di Montegrosso con il Patrocinio del Comune di Andria:

Dall'11 al 13 Agosto – ore 19,00: Triduo Solenne – guidato e commentato dal sac. Don Francesco Piciocco parroco della chiesa "sacre Stimate" sul tema : "CON MARIA ARTIGIANI DI PACE, CON CORAGGIO CREATIVITÀ E UMILTÀ".

Domenica 14 Agosto – ore 19:00: Celebrazione Eucaristica nel **XXII Anniversario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale** presieduta dal parroco Mons. Giuseppe Ruotolo. – ore 21:00 Serata Musicale con canti e balli a cura dell'Associazione "La Piscara" con il Gruppo "SISTERS QUEENS";

Lunedì 15 Agosto – Solennità dei Santi Patroni – ore 11:00 Solenne Celebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria; – ore 19:00 S. Messa, a seguire, **Processione dei Santi Patroni** per le strade della Frazione, – ore 21:30 Spettacolo Musicale con **Enzo di Napoli** canta Modugno e **Place Orchestra**.

Martedì 16 Agosto – Giornata di ringraziamento per gli ammalati e ricordo di quanti hanno sofferto e soffrono o sono deceduti per la pandemia e le tante guerre nel mondo; ore 19:00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco; – 20:30 **Animazione e balli in piazza del Gruppo musicale MURGENSIS**. Degustazione di prodotti locali in collaborazione con la Cooperativa Coloni di Montegrosso. Quest'anno in obbedienza ai Vescovi non vi saranno fuochi d'artificio per rispettare i tanti morti per la pandemia e per quanti soffrono per le guerre in atto. La Locandina:

Comitato Festa Patronale
Parrocchia S. Maria Assunta e S. Isidoro
MONTEGROSSO

PATROCINIO



CITTÀ
DI ANDRIA



Festa Patronale in onore dei Santi Patroni

S. Maria & Assunta San. Isidoro

**Montegrosso
Agosto 2022**

1. Parroco
Mons. Giuseppe Ruotolo

2. Il Comitato
Giuseppe PIRRO

programma

**MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE E RELIGIOSE
ANIMAZIONE E SVILUPPO BORGO MONTEGROSSO**

11-13 Agosto

ore 19.00: **TRIDUO SOLENNE**
guidato e commentato dal sac. DON FRANCESCO PIGIOTTO parroco della chiesa "Sacre Stimate"
sul tema: "CON MARIA ARTIGIANI DI PACE, CON CORAGGIO, CREATIVITÀ E UMILTÀ".

Domenica 14 Agosto

ore 19.00: Celebrazione Eucaristica nel XXII Anniversario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale
presieduta dal parroco Mons. Giuseppe Ruotolo.

ore 21.00: **SERATA MUSICALE** con canti e balli a cura dell'Associazione "La Piscara"
con il Gruppo "SISTERS QUEENS"

Lunedì 15 Agosto - SOLENNITÀ DEI SANTI PATRONI

ore 11.00: Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Mons. LUIGI MANSI Vescovo di Andria

ore 19.00: S. Messa.
a seguire **PROCESSIONE DEI SANTI PATRONI** per le strade della Frazione.

ore 21.30: **SPETTACOLO MUSICALE** con ENZO DI NAPOLI canta MODUGNO e PLACE ORCHESTRA.

**Martedì 16 Agosto: Giornata di ringraziamento per gli ammalati e ricordo di quanti
hanno sofferto e soffrono o sono deceduti per la pandemia e
le tante guerre nel mondo**

ore 19.00: Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco.

ore 20.30: Animazione e balli in piazza del Gruppo musicale MURGENSIS.
Degustazione di prodotti locali in collaborazione con la Cooperativa COLONI di Montegrosso.

*P.S.: Quest'anno in obbedienza ai Vescovi non vi saranno fuochi d'artificio per rispettare i tanti morti per
la pandemia e per quanti soffrono per le guerre in atto. Viviamo intensamente i momenti di preghiera e
le attività folkloristiche permesse.*

LUMINARIE della Ditta LUMINART di Corato.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesei #casteldeimonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Abbandono rifiuti, il Comune noleggia tre fototrappole per incastrare gli incivili

Saranno installate nel centro cittadino e in periferia per quattro mesi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 3 Agosto 2022



Il Comune di Andria, nei prossimi mesi, predisporrà l'installazione di tre fototrappole mobili al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sempre più diffuso in città e in periferia. E' quanto è emerso dalla determina dirigenziale N. 2580 del settore mobilità e sicurezza, pubblicata sull'Albo pretorio del sito istituzionale del Comune.

Le fototrappole, di proprietà dell'operatore economico SIANENetwork, saranno presenti sia nel centro cittadino, sia nelle periferie per un totale di 48 installazioni nell'arco temporale di quattro mesi.

Il costo complessivo della prestazione per il Comune di Andria sarà pari a 4.510 euro, IVA inclusa.

Fondo TARI, Fracchiolla (FI): «Meriti non dell'Amministrazione, basta bugie»

La nota della capogruppo di Forza Italia in consiglio

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 3 Agosto 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma di Donatella Fracchiolla, capogruppo di Forza Italia:

«L'Amministrazione di centro sinistra, guidata da Giovanna Bruno, sottrae, immotivatamente, ai cittadini, 800mila Euro – su un totale di 1,8 ml di Euro – destinati, per legge, alla riduzione TARI. Il cosiddetto Fondone, mette a disposizione della città di Andria, la somma totale di oltre 1,8 mln di Euro per finanziare riduzioni della TARI, in favore delle utenze non domestiche (attività) che abbiano subito chiusure o restrizioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria, anche nel 2022.

Tale Fondo, non utilizzato per le due annualità precedenti, è stato preso in considerazione nel 2022, solo in seguito ad un'interrogazione presentata dal Capogruppo Consiliare di Forza Italia, Donatella Fracchiolla, diversi mesi addietro. Tuttavia, durante l'ultimo consiglio comunale, la maggioranza rivendicava il presunto risultato raggiunto, asseritamente reso possibile "grazie ad una corretta gestione delle finanze" ed esclusivamente per il "loro impegno", attribuendosi meriti non propri! Difatti la stessa bollettazione TARI, nell'ignoranza della norma, è stata inviata senza tener conto dell'abbattimento derivante dalla agevolazione e bisognerà attendere, ad ottobre, il bollettino ricalcolato, se si è optato per il pagamento rateale, oppure, richiedere la restituzione di quanto pagato in eccesso, se si è già provveduto al pagamento in un'unica soluzione, il tutto con conseguente ed ingiustificato aggravio delle spese e lavoro per gli uffici, nonché di complicazioni burocratiche per i cittadini, per un servizio che, lo ricordiamo, è solo peggiorato!

Ma vi è di più e di più importante della mera paternità di un provvedimento utile alla Città: l'utilizzo distorto di un fondo, vincolato per definizione, nella destinazione e nell'importo! Le irregolarità poste in essere dalla attuale amministrazione, infatti, riguardano sia il mutamento della destinazione dei soldi messi a disposizione – previsti per essere distribuiti in favore delle imprese, ma destinati, invece, alle famiglie – e sia, soprattutto, la somma messa a disposizione – "solo" di un milione di Euro, in luogo degli 1,8 ml stanziati – determinando, così, un'ingiustificato taglio della suddetta somma del 45%! Ciò che si tace è che, così facendo, si sarà costretti, per legge, a dover restituire, a fine anno, gli 800mila Euro non utilizzati, per quella specifica finalità, perché questo prevede il concetto di fondo vincolato!

Si tratta, infatti, di fondi statali, a disposizione sin dal 2020, ma né nel 2020 – con il Commissario prima e con la attuale amministrazione poi – né nel 2021, sono stati presi in considerazione. Solo nel 2022, in seguito alle sollecitazioni del capogruppo consiliare di Forza Italia – e non per meriti particolari della amministrazione, lo si ribadisce – tale Fondo è stato attenzionato, seppur in maniera parziale e difforme da quanto previsto nella destinazione, ma soprattutto nel quantum dovuto! La norma, infatti, stabiliva che i soldi del suddetto Fondo

“avanzati” nel 2021, anziché essere “restituiti” come per legge, eccezionalmente, potevano essere utilizzati anche nel 2022, per le medesime finalità. Poiché, nel caso in esame, tale Fondo non era stato utilizzato affatto, la Città poteva beneficiare, in questa annualità, dell'intera somma! Tuttavia, l'attuale amministrazione, per motivazioni non meglio precisate (“costituire un salvadaio per eventuali nuove emergenze” !?!) ha ritenuto di dover mettere a disposizione dei cittadini solo poco più della metà di quel Fondo (1ml in luogo di 1,8 ml) ed in favore delle utenze domestiche (in luogo di quelle non domestiche) in barba a qualsiasi rispetto del concetto di “fondo vincolato”. Ciò che maggiormente rileva, appare evidente, sia non (sol)tanto la difformità relativa alla destinazione, ma soprattutto quella relativa al quantum dovuto, abbattuto quasi per la metà? A discapito dei cittadini!

L'attuale amministrazione non è nuova a questo tipo di atteggiamento:

- teso ad onorare l'arte della mistificazione della realtà (come nel caso, sopra esposto, della riduzione parziale della TARI o della TARI definita “sociale”, che ovunque guarda, fuorchè al sociale);
- volto alla autocelebrazione di presunti risultati ottenuti, di fatto, inesistenti (si pensi alla piscina comunale, ancora chiusa, ma inserita tra gli obiettivi asseritamente “raggiunti” nel 2021);
- improntato al rimpallo delle responsabilità per mascherare la propria inefficienza e superficialità (si pensi agli operatori della Publiparking ancora senza garanzie, relativamente alle promesse del Sindaco in persona, di riassunzione in capo alla Multiservizi);
- troppo impegnato a (mal) celare le proprie divisioni interne, da sempre esistenti (si pensi alla assenza dei numeri da parte della maggioranza finanche durante l'ultimo consiglio in materia di provvedimenti finanziari) e, come sempre, l'elenco, ahinoi, potrebbe continuare.

Corre l'obbligo di porsi la domanda: dove si è destinati ad approdare se si continua a navigare a vista, senza direzione, raccontando continue bugie alla Città?».

Andrea Aiello e Pietro Zona promossi al grado di Capitano degli ufficiali dei Carabinieri

Il commento del Sindaco Bruno: «Riconoscimento che premia il loro impegno»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 3 Agosto 2022



La promozione al grado di Capitano degli ufficiali dei Carabinieri, Andrea Aiello e Pietro Zona, è «un riconoscimento – ha spiegato il Sindaco di Andria Giovanna Bruno – che premia l'impegno e la dedizione di due validi e solerti ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, in forza presso due Compagnie di primo piano, quella di Trani e di Andria. Il Tenente Andrea Aiello ed il pari grado, Pietro Zona. I loro sforzi continueranno, anche con questa ulteriore e stimolante responsabilità, nel territorio servito posto nella Bat e nel sud foggiano dove Aiello e Zona hanno condotto indagini di contrasto alla delinquenza organizzata, specie per i reati predatori e quelli contro la persona. Il Capitano Andrea Aiello ed il pari grado Pietro Zona, diretti dal Comandante provinciale dei Carabinieri di Barletta Andria Trani, il Colonnello Alessandro Andrei, sono i responsabili del nucleo radiomobile e del nucleo operativo, rispettivamente delle Compagnie Carabinieri di Trani ed Andria. Ad entrambi – conclude il Sindaco Bruno – gli auguri di buon lavoro».

Biglietteria di Largo Appiani, cambiano gli orari per il mese di agosto

dal lunedì al sabato dalle 7 alle 13

Pubblicato da Redazione news24.city - 3 Agosto 2022



Si rende noto che per il periodo dal 6 al 31 agosto 2022 la biglietteria di Andria – Largo Appiani osserverà il seguente orario di apertura/chiusura:

- dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:45 alle ore 19:00;
- domenica dalle ore 07:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13:30 alle ore 16:00.

Covid, in Puglia 5.315 nuovi casi e 12 decessi. Ricoveri stabili

Scendono gli attualmente positivi in virtù dei 7.500 negativizzati

Publicato da **Redazione news24.city** - 2 Agosto 2022



Tornano a salire i nuovi casi covid nella giornata odierna, dopo la riduzione delle attività di tracciamento nella giornata di domenica. A salire sono soprattutto i tamponi effettuati, circa 23.600 secondo il bollettino odierno diramato dalla Regione Puglia, di cui 5.315 quelli risultati positivi al virus. Il tasso di positività risale e supera il 22%. 1.598 i nuovi casi in provincia di Bari, 1.253 in quella di Lecce, 820 nel tarantino, 631 nel foggiano, 551 i nuovi contagi in provincia di Brindisi e 296 nella Bat. Il totale dei casi registrati da inizio emergenza sanitaria supera 1.400.000. Sul fronte dei decessi, purtroppo, torna a salire il dato giornaliero con altre 12 vittime che hanno contratto il covid. Il totale sale a 8.833. Per quanto riguarda la situazione negli ospedali covid della regione, i dati restano stabili: 465 i ricoveri in area non critica, 17 i pazienti in terapia intensiva. Torna a salire in modo sensibile il numero dei negativizzati, circa 7.500 in un giorno, un dato che fa scendere ulteriormente gli attualmente positivi, ad oggi poco più di 53mila.

Sp2, operati al lavoro sulla rotatoria per Montegrosso: l'apertura pare imminente

Gli interventi dovrebbero terminare nel fine settimana

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 2 Agosto 2022

Operai al lavoro sulla strada provinciale 2 Andria-Canosa, all'altezza dello svincolo per Montegrosso, e la sensazione che all'apertura della nuova arteria stradale manchi davvero poco. Scadono oggi, di fatto, i 20 giorni che fanno seguito alla determina dirigenziale 562 del settore viabilità e lavori pubblici della Provincia BAT datata 12 luglio. E' arrivato infatti il via libera alla perizia di variante con le indicazioni per la predisposizione della rotatoria provvisoria che darà l'accesso alla borgata andriese. L'ultimo tassello che mancava alla tanto agognata inaugurazione della Sp2. Gli operai in questi giorni sono a lavoro per sistemare gli ultimi dettagli sulla rotatoria, la segnaletica e le barriere di sicurezza nei tratti restanti. Un vero e proprio potenziamento provvisorio dello svincolo per Montegrosso. Al termine di queste opere, previsto per il fine settimana, l'asse principale dovrebbe esser definitivamente riaperto tra Andria e la borgata mentre resterebbero da completare i lavori del secondo stralcio e cioè gli ultimi 500 metri di raccordo con il raddoppio già effettuato in direzione Canosa. L'unico tratto che resterà cantiere. Dunque siamo agli sgoccioli ma ancora non c'è una data precisa sulla apertura della Sp2. Bisognerà, come detto, attendere il termine di questi ultimi lavori per l'accesso a Montegrosso. Ricordiamo che nel progetto iniziale degli interventi lo svincolo per la frazione andriese non era previsto. Una mancanza che ha scatenato il dissenso dei residenti della borgata e anche di alcune aziende che operano in zona.

Una storia lunga quasi 10 anni. A fine 2011 l'approvazione del progetto preliminare redatto dalla Provincia BAT, dopo quasi cinque anni il via libera al progetto definitivo. A luglio del 2016, poi, la sottoscrizione del contratto con le ditte appaltatrici per i lavori. Sei anni esatti in cui sono state diverse le perizie di variante ma, soprattutto, ci si è resi conto che il progetto tagliava sostanzialmente fuori l'accesso alla borgata di Montegrosso. Nel mezzo anche le procedure espropriative con 550 tra terreni ed immobili espropriati per un numero complessivo di 315 persone fisiche ed aziende coinvolte. 10 i chilometri ammodernati per un costo complessivo di circa 29 milioni di euro. Ed ora, forse, ci siamo. La Sp2, in passato teatro di incidenti, anche mortali, sta per essere restituita all'utenza pubblica in sicurezza e dignità. Una strada importantissima per la viabilità della Bat.



Montegrosso in festa per S. Maria Assunta e Sant'Isidoro

Numerose manifestazioni folkloristiche e religiose

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 2 Agosto 2022



S. Maria Assunta e Sant'Isidoro vengono festeggiati a Montegrosso, dall'11 agosto al 16 agosto 2022 con manifestazioni folkloristiche e religiose. Questo il programma realizzato dal Comitato Festa Patronale Parrocchia S. Maria Assunta e S. Isidoro di Montegrosso con il Patrocinio del Comune di Andria.

Dall'11 al 13 Agosto

– ore 19:00: Triduo Solenne – guidato e commentato dal sac. Don Francesco Piciocco parroco della chiesa "sacre Stimmate" sul tema: "CON MARIA ARTIGIANI DI PACE, CON CORAGGIO CREATIVITÀ E UMILTÀ".

Domenica 14 Agosto

– ore 19:00: Celebrazione Eucaristica nel XXII Anniversario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale presieduta dal parroco Mons. Giuseppe Ruotolo.
– ore 21:00 Serata Musicale con canti e balli a cura dell'Associazione "La Piscara" con il Gruppo "SISTERS QUEENS".

Lunedì 15 Agosto – Solennità dei Santi Patroni

– ore 11:00 Solenne Celebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria;
– ore 19:00 S. Messa, a seguire, Processione dei Santi Patroni per le strade della Frazione.
– ore 21:30 Spettacolo Musicale con Enzo di Napoli canta Modugno e Place Orchestra.

Martedì 16 Agosto – Giornata di ringraziamento per gli ammalati e ricordo di quanti hanno sofferto e soffrono o sono deceduti per la pandemia e le tante guerre nel mondo;

– ore 19:00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco;
– 20:30 Animazione e balli in piazza del Gruppo musicale MURGENSIS. Degustazione di prodotti locali in collaborazione con la Cooperativa Coloni di Montegrosso.

Quest'anno in obbedienza ai Vescovi non vi saranno fuochi d'artificio per rispettare i tanti morti per la pandemia e per quanti soffrono per le guerre in atto.





andriaviva.it



Tari sociale, Fracchiolla: «L'Amministrazione la smetta con le autocelebrazioni e racconti la verità»

Nota del capogruppo di FI: «Per la riduzione Tari "solo" un milione di euro in luogo degli 1,8 milioni previsti dal cosiddetto fondone»

ANDRIA - MERCOLEDÌ 3 AGOSTO 2022

«L'Amministrazione di centro sinistra, guidata da Giovanna Bruno, sottrae, immotivatamente, ai cittadini, 800mila Euro - su un totale di 1,8 ml di Euro - destinati, per legge, alla riduzione TARI. Il cosiddetto Fondone, mette a disposizione della città di Andria, la somma totale di oltre 1,8 ml di Euro per finanziare riduzioni della TARI, in favore delle utenze non domestiche (attività) che abbiano subito chiusure o restrizioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria, anche nel 2022.

Tale Fondo, non utilizzato per le due annualità precedenti, è stato preso in considerazione nel 2022, solo in seguito ad un'interrogazione presentata dal Capogruppo Consiliare di Forza Italia, Donatella Fracchiolla, diversi mesi addietro. Tuttavia, durante l'ultimo consiglio comunale, la maggioranza rivendicava il presunto risultato raggiunto, asseritamente reso possibile "grazie ad una corretta gestione delle finanze" ed esclusivamente per il "loro impegno", attribuendosi meriti non propri! Difatti la stessa bollettazione TARI, nell'ignoranza della norma, è stata inviata senza tener conto dell'abbattimento derivante dalla agevolazione e bisognerà attendere, ad ottobre, il bollettino ricalcolato, se si è optato per il pagamento rateale, oppure, richiedere la restituzione di quanto pagato in eccesso, se si è già provveduto al pagamento in un'unica soluzione, il tutto con conseguente ed ingiustificato aggravio delle spese e lavoro per gli uffici, nonché di complicazioni burocratiche per i cittadini, per un servizio che, lo ricordiamo, è solo peggiorato!

Ma vi è di più e di più importante della mera paternità di un provvedimento utile alla Città: l'utilizzo distorto di un fondo, vincolato per definizione, nella destinazione e nell'importo! Le irregolarità poste in essere dalla attuale amministrazione, infatti, riguardano sia il mutamento della destinazione dei soldi messi a disposizione - previsti per essere distribuiti in favore delle imprese, ma destinati, invece, alle famiglie - e sia, soprattutto, la somma messa a disposizione - "solo" di un milione di Euro, in luogo degli 1,8 ml stanziati - determinando, così, un'ingiustificato taglio della suddetta somma del 45%! Ciò che si tace è che, così facendo, si sarà costretti, per legge, a dover restituire, a fine anno, gli 800mila Euro non utilizzati, per quella specifica finalità, perché questo prevede il concetto di fondo vincolato!

Si tratta, infatti, di fondi statali, a disposizione sin dal 2020, ma né nel 2020 - con il Commissario prima e con la attuale amministrazione poi - né nel 2021, sono stati presi in considerazione. Solo nel 2022, in seguito alle sollecitazioni del capogruppo consiliare di Forza Italia - e non per meriti particolari della amministrazione, lo si ribadisce - tale Fondo è stato attenzionato, seppur in maniera parziale e difforme da quanto previsto nella destinazione, ma soprattutto nel quantum dovuto! La norma, infatti, stabiliva che i soldi del suddetto Fondo

"avanzati" nel 2021, anziché essere "restituiti" come per legge, eccezionalmente, potevano essere utilizzati anche nel 2022, per le medesime finalità. Poiché, nel caso in esame, tale Fondo non era stato utilizzato affatto, la Città poteva beneficiare, in questa annualità, dell'intera somma! Tuttavia, l'attuale amministrazione, per motivazioni non meglio precisate ("costituire un salvadaio per eventuali nuove emergenze" !?!) ha ritenuto di dover mettere a disposizione dei cittadini solo poco più della metà di quel Fondo (1ml in luogo di 1,8 ml) ed in favore delle utenze domestiche (in luogo di quelle non domestiche) in barba a qualsiasi rispetto del concetto di "fondo vincolato". Ciò che maggiormente rileva, appare evidente, sia non (sol)tanto la difformità relativa alla destinazione, ma soprattutto quella relativa al quantum dovuto, abbattuto quasi per la metà? A discapito dei cittadini!

L'attuale amministrazione non è nuova a questo tipo di atteggiamento:

- teso ad onorare l'arte della mistificazione della realtà (come nel caso, sopra esposto, della riduzione parziale della TARI o della TARI definita "sociale", che ovunque guarda, fuorchè al sociale);
- volto alla autocelebrazione di presunti risultati ottenuti, di fatto, inesistenti (si pensi alla piscina comunale, ancora chiusa, ma inserita tra gli obiettivi asseritamente "raggiunti" nel 2021);
- improntato al rimpallo delle responsabilità per mascherare la propria inefficienza e superficialità (si pensi agli operatori della Publiparking ancora senza garanzie, relativamente alle promesse del Sindaco in persona, di riassunzione in capo alla Multiservizi);
- troppo impegnato a (mal) celare le proprie divisioni interne, da sempre esistenti (si pensi alla assenza dei numeri da parte della maggioranza finanche durante l'ultimo consiglio in materia di provvedimenti finanziari) e, come sempre, l'elenco, ahinoi, potrebbe continuare.

Corre l'obbligo di porsi la domanda: dove si è destinati ad approdare se si continua a navigare a vista, senza direzione, raccontando continue bugie alla Città?». La nota è a firma dell'avv. Donatella Fracchiolla, consigliera comunale e capogruppo di Forza Italia.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Andria nell'elenco degli alberi monumentali d'Italia del Mipaaf per l'anno 2022

Ben tre sono i patriarchi verdi presenti nel territorio comunale, sono un leccio e due roverelle

ANDRIA - MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022

© 12.44

È stato aggiornato sul sito del **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** l'elenco degli alberi monumentali d'Italia i quali rappresentano un patrimonio da tutelare e valorizzare.

Sono 401 le nuove iscrizioni, per un totale di 4.006 alberi o sistemi omogenei di alberi censiti per il particolare pregio naturale e culturale. Nell'elenco sono inclusi esemplari che si contraddistinguono per particolari caratteristiche come l'elevato valore biologico ed ecologico per età, dimensioni, morfologia, rarità della specie o habitat per alcune specie animali, l'importanza storica, culturale o religiosa rivestita sul territorio e la capacità di caratterizzare il paesaggio sia in termini estetici che identitari.

Dall'elenco regionale della Puglia si evince che nella nostra regione ci sono 176 esemplari. **Ben tre di questi alberi di importanza rilevante dal punto di vista botanico e naturalistico si trovano nel Comune di Andria.**

Un leccio presso la **masseria Finizio Tannoia**, avente circonferenza di ben 310 cm ed un'altezza di 20 metri.

Gli altri due esemplari sono di roverella: uno si trova in **contrada Abbondanza**: ha una circonferenza di 430 cm ed un'altezza di 17 metri, mentre l'ultima è in **contrada Maccarone**. E' la più grande in quanto misura una circonferenza di ben 440 cm e l'altezza è di 20 metri.

Stiamo parlando di alberi che sono patrimonio boschivo ed agronomico di rilievo nazionale e che necessitano quindi di tutela e rispetto da parte di TUTTI noi, nessuno escluso. Il compianto **prof. Francesco Martiradonna** amava chiamarli i nostri "Patriarchi verdi".



andriaviva.it



Festa patronale a Montegrosso, ecco il programma.
Niente fuochi per rispetto dei morti di Covid
Dall'11 al 16 agosto manifestazioni folkloristiche e religiose

ANDRIA - MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022

11.27

Santa Maria Assunta e Sant'Isidoro vengono festeggiati a Montegrosso, dall'11 agosto al 16 agosto 2022 con manifestazioni folkloristiche e religiose. Questo il programma realizzato dal Comitato Festa Patronale Parrocchia S. Maria Assunta e S. Isidoro di Montegrosso con il Patrocinio del Comune di Andria.

Dall'11 al 13 Agosto

- ore 19:00: Triduo Solenne – guidato e commentato dal sac. Don Francesco Piciocco parroco della chiesa "sacre Stimmate" sul tema : "CON MARIA ARTIGIANI DI PACE, CON CORAGGIO CREATIVITÀ E UMILTÀ".

Domenica 14 Agosto

- ore 19:00: Celebrazione Eucaristica nel XXII Anniversario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale presieduta dal parroco Mons. Giuseppe Ruotolo.

- ore 21:00 Serata Musicale con canti e balli a cura dell'Associazione "La Piscara" con il Gruppo "SISTERS QUEENS".

Lunedì 15 Agosto - Solennità dei Santi Patroni

- ore 11:00 Solenne Celebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria;

- ore 19:00 S. Messa, a seguire, Processione dei Santi Patroni per le strade della Frazione.

- ore 21:30 Spettacolo Musicale con Enzo di Napoli canta Modugno e Place Orchestra.

Martedì 16 Agosto - Giornata di ringraziamento per gli ammalati e ricordo di quanti hanno sofferto e soffrono o sono deceduti per la pandemia e le tante guerre nel mondo;

ore 19:00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco;

- 20:30 Animazione e balli in piazza del Gruppo musicale MURGENSIS. Degustazione di prodotti locali in collaborazione con la Cooperativa Coloni di Montegrosso.

Quest'anno in obbedienza ai Vescovi non vi saranno fuochi d'artificio per rispettare i tanti morti per la pandemia e per quanti soffrono per le guerre in atto.



Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Bici elettriche pericolose anche in Villa Comunale: «Ora basta, bisogna aumentare multe e sequestri»

La denuncia dell'ambientalista andriese Nicola Montepulciano a seguito di un episodio che ha coinvolto la sua famiglia

MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022

🕒 07.30

Riceviamo e pubblichiamo una nota di Nicola Montepulciano, ambientalista andriese, che denuncia il comportamento irrispettoso di alcuni ragazzi sulle bici elettriche a danno della sua famiglia in Villa Comunale.

«Ora la rabbia è tanta. Nel tardo pomeriggio di martedì 26 luglio mia moglie, mia figlia (in stato di avanzata gravidanza) e mia nipote si sono addentrate nella Villa Comunale per cercare un po' di relax. Non l'avessero mai fatto: non hanno fatto nemmeno in tempo a sedersi su uno di quegli scomodissimi ammassi di pietra che chiamano panchine, che sono state sfiorate da un nutrito gruppo di elettro-ciclisti a tutta velocità. Sicché presa la bambina per mano si sono accomodate sulla prima panchina possibile, ma lo sfrecciare degli elettro-ciclisti singolarmente o in gruppo imperversava, condizione non accettabile dalla bambina impossibilitata a muoversi con tranquillità, perciò decidevano di uscirsene dalla Villa. Ma mentre stavano uscendo un altro

gruppetto di scalmanati meccanizzati entrava e, vicinissimi alle mie congiunte, gridavano: circolate, camminate, fate largo! Ma è possibile permettere un comportamento simile? Personalmente sono stato sfiorato due volte da ragazzi con questi mezzi sulle strisce pedonali in via Milite Ignoto, tanto da aver avuto un sussulto di spavento.

Ora basta! Mi rivolgo alla Sindaca: se a causa di questi giovinastri una delle mie congiunte fosse stata costretta al ricovero in ospedale, non ha idea di quale entità sarebbe stata la mia reazione. In ogni caso sarei venuto su in Comune a fare le mie proteste. Ma è possibile questo andazzo? Ormai frequento pochissimo quella sottospecie di verde pubblico e non mi è mai capitato di vedere un poliziotto locale camminare per viali e vialetti: devono entrare in Villa e appena possibile fare multe, multe e sequestri di mezzi senza pietà. E che non venga più qualche assessore a dirci che ci vuole educazione, civiltà, etc. Ce l'hanno detto molte volte altri sindaci e altri assessori, ma non si è mai ottenuto niente. Educazione, civiltà, rispetto per gli altri non esistono nei giovani di questa benedetta città (o masseria, come disse un Direttore didattico?) e allora bisogna che vengano insegnate loro non più con le buone maniere bensì con le cattive, cioè con multe date a muso duro e senza pensarci su due volte, perché le multe in questa grande masseria sono sempre poche.

Per la verità, con questa Amministrazione comunale le sanzioni vengono comminate ma, a mio parere, serve farne di più soprattutto in presenza: questa modalità serve molto da monito, dà esempio anche agli astanti. Si facciano le multe anche in Villa! Comunque, un consiglio a tutti i giovani genitori: non portate i vostri figlioletti nella Villa Comunale, perché, per esperienza diretta, è pericolosissimo, sia per quanto detto sopra sia per la presenza di cani piccoli e grandi, questi ultimi senza museruola e guinzaglio».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Arpal Bat: opportunità di lavoro in crescita nel settore industria, trasporti e amministrativo

Oltre 2300 le candidature alle offerte promosse dai Centri per l'impiego della Bat

BAT - MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022

🕒 10.16

Cresce la fiducia degli utenti nei confronti dei Centri per l'impiego della Bat e dei servizi promossi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Nell'ultima edizione del report, redatto dall'ente, si evidenzia un netto aumento del numero di candidature pervenute alle offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego della Bat su Lavoro per te, il portale e l'app della Regione Puglia dedicati a coloro che cercano occupazione.

La rilevazione effettuata il 26 luglio evidenzia infatti 2317 candidature pervenute, con un incremento del 22,79% rispetto all'ultima analisi svolta in data 18 luglio. L'infografica elaborata sintetizza gli annunci proposti dai Centri per l'impiego, in grado di offrire soluzioni lavorative giuste per ogni tipologia di target. A guidare la classifica, con 130 figure professionali ricercate, il settore "Commercio e artigianato", a cui segue "Turismo e ristorazione" (80 specializzazioni), in calo rispetto alla rilevazione precedente. Stabili invece "Tessile-abbigliamento-calzaturiero" con 37 profili ricercati, "Costruzioni, impianti e immobiliare" (27 posizioni da coprire) e industria e agroalimentare (10 posizioni ricercate). Per il secondo report di fila risultano in crescita "Industria e trasporti" (30 posizioni aperte) e "Amministrativo e ICT" (20 offerte). Appaiono invece in diminuzione gli annunci relativi al settore "Sanità, servizi alla persona e pulizia", con 10 profili cercati. Nel

report elaborato sono presenti i dettagli degli annunci con il titolo, la descrizione di ogni offerta, l'indicazione del settore professionale e del CPI di riferimento. Per candidarsi alle offerte, è necessario consultare il portale lavoroperte.regione.puglia.it o l'app "Lavoro per te Puglia". Allo scopo di promuovere le notizie sulle offerte provinciali presenti su Lavoro per te, i centri per l'impiego della Bat hanno creato il canale Telegram "Offerte lavoro BAT – LavoroXTE", a cui è possibile iscriversi al seguente link <https://t.me/offertelavoropertebat>, in cui sono costantemente riportati i nuovi annunci pubblicati sul portale.

Per informazioni sull'invio dei curriculum e sulle offerte attive e per la pubblicazione di annunci, cittadini e aziende possono rivolgersi ai Centri per l'Impiego dell'Ambito Bat, aperti al pubblico tutti i giorni (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30, il martedì dalle 15 alle 16.30 e il giovedì pomeriggio su prenotazione) presso le sedi dislocate in tutti i comuni (per contatti: www.arpal.regione.puglia.it).

Ufficio Coordinamento Bat Mail: coordinamento.bat@regione.puglia.it. Numero di telefono: 080 5408376

Offerte di lavoro 26 luglio Offerte di lavoro 26 luglio

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



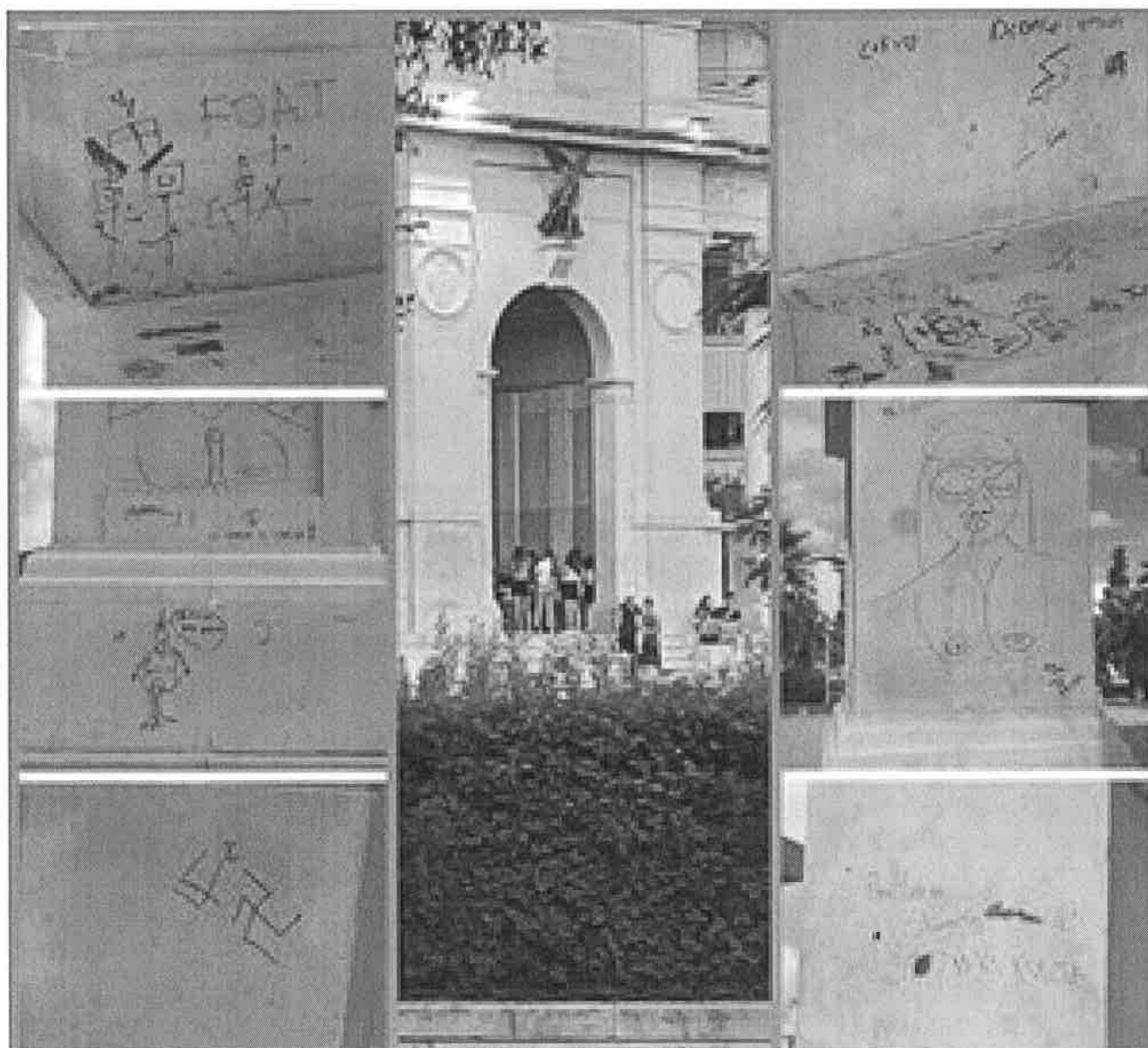
Il fatto

Svastiche e simboli fallici sul Monumento ai Caduti. La sindaca: «Vorrei accompagnarvi a ripulirlo»

«Mi dicono sia stata opera di un gruppo di minorenni», precisa la Bruno

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 03 agosto 2022 di La Redazione





Imbrattato il Monumento ai Caduti © n.c.

Imbrattato con simboli fallici, svastiche e altri segni il Monumento ai Caduti. «Mi dicono sia stata opera di un gruppo di minorenni e io capisco quanto sia fragile la vostra fascia d'età - scrive la sindaca, Giovanna Bruno, in un post su Facebook, commentando il fatto - capisco che sia complicato vivere in una città che ha ancora pochi spazi dedicati a voi, capisco che dopo tre anni di pandemia ognuno di noi covi dentro tanta rabbia e frustrazione».

«Quello che proprio non capisco - aggiunge la Bruno - è perché vi sia venuto in mente di danneggiarci tutti, compresi voi stessi, compresi i vostri genitori, i vostri nonni. Vorrei conoscervi per capire il motivo di questo gesto stupido e velleitario».

«Non so se esiste una città che può permettersi l'inciviltà ma Andria di sicuro no - ribadisce - ogni giorno dobbiamo confrontarci con la mancanza di risorse, ogni giorno dobbiamo inventarcene una per riuscire ad allungare una coperta che è sempre troppo corta e non abbiamo assolutamente la possibilità di sperperare denaro per ripulire queste idiozie».

«Vorrei conoscervi per accompagnarvi personalmente a ripulire il nostro Monumento. C'è chi già mi chiede di chiuderlo, di recintarlo e di metterci un cancello ma non possiamo rendere inaccessibili luoghi così importanti, non possiamo cedere a loro e non possiamo cedere a voi e alle vostre bravate».

«C'è chi mi chiederà di aumentare i controlli, ma possiamo mettere un vigile ad ogni angolo della città? Possiamo militarizzare le vie di Andria? Nemmeno se rinunciassimo alla manutenzione del verde, ai lavori di ripristino delle strade, ai progetti per migliorare la città, potremmo permettercelo. Né sarebbe giusto. Noi abbiamo bisogno di educarci, non di reprimerci».

«Sono sicura che a scuola o in famiglia, vi abbiano detto almeno una volta cosa significa quel luogo - conclude la sindaca - monumento di memoria, di storia, di sangue, di sacrifici, di valori, di rinunce, di gloria. Vi avranno detto almeno una volta che ogni spazio pubblico, ogni monumento, ogni angolo delle nostre Città appartiene a noi, alla nostra identità. E va protetto, rispettato, valorizzato».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS - P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Le dichiarazioni

FI, Fracchiolla: «Dopo la farsa della tari sociale, “solo” un milione di euro per riduzione tasse»

La capogruppo azzurra: «L'amministrazione la smetta con le autocelebrazioni e racconti la verità alla città!»

POLITICA

Andria mercoledì 03 agosto 2022 di La Redazione





Donatella Fracchiolla © AndriaLive

◀◀ L'Amministrazione di centro sinistra, guidata da Giovanna Bruno, sottrae, immotivatamente, ai cittadini, 800mila Euro - su un totale di 1,8 ml di Euro - destinati, per legge, alla riduzione TARI.

Il cosiddetto Fondone mette a disposizione della città di Andria, la somma totale di oltre 1,8 ml di Euro per finanziare riduzioni della TARI, in favore delle utenze non domestiche (attività) che abbiano subito chiusure o restrizioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria, anche nel 2022.

Tale Fondo, non utilizzato per le due annualità precedenti, è stato preso in considerazione nel 2022, solo in seguito ad un'interrogazione presentata dal Capogruppo Consiliare di Forza Italia, Donatella Fracchiolla, diversi mesi addietro. Tuttavia, durante l'ultimo consiglio comunale, la maggioranza rivendicava il presunto risultato raggiunto, asseritamente reso possibile "grazie ad una corretta gestione delle finanze" ed esclusivamente per il "loro impegno", attribuendosi meriti non propri! Difatti la stessa bollettazione TARI, nell'ignoranza della norma, è stata inviata senza tener conto dell'abbattimento derivante dalla agevolazione e bisognerà attendere, ad ottobre, il bollettino ricalcolato, se si è optato per il pagamento rateale, oppure, richiedere la restituzione di quanto pagato in eccesso, se si è già provveduto al pagamento in un'unica soluzione, il tutto con conseguente ed ingiustificato aggravio delle spese e lavoro per gli uffici, nonché di complicazioni burocratiche per i cittadini, per un servizio che, lo ricordiamo, è solo peggiorato!

Ma vi è di più e di più importante della mera paternità di un provvedimento utile alla Città: l'utilizzo distorto di un fondo, vincolato per definizione, nella destinazione e nell'importo! Le irregolarità poste in essere dalla attuale amministrazione, infatti, riguardano sia il mutamento della destinazione dei soldi messi a disposizione - previsti per essere distribuiti in favore delle imprese, ma destinati, invece, alle famiglie - e sia, soprattutto, la somma messa a disposizione - "solo" di un milione di Euro, in luogo degli 1,8 ml stanziati - determinando, così, un ingiustificato taglio della suddetta somma del 45%! Ciò che si tace è che, così facendo, si sarà costretti, per legge, a dover restituire, a fine anno, gli 800mila Euro non utilizzati, per quella specifica finalità, perché questo prevede il concetto di fondo vincolato!

Si tratta, infatti, di fondi statali, a disposizione sin dal 2020, ma né nel 2020 - con il Commissario prima e con la attuale amministrazione poi - né nel 2021, sono stati presi in considerazione. Solo nel 2022, in seguito alle sollecitazioni del capogruppo consiliare di Forza Italia - e non per meriti particolari della amministrazione, lo si ribadisce - tale Fondo è stato attenzionato, seppur in maniera parziale e difforme da quanto previsto nella destinazione, ma soprattutto nel quantum dovuto! La norma, infatti, stabiliva che i soldi del suddetto Fondo "avanzati" nel 2021, anziché essere "restituiti" come per legge, eccezionalmente, potevano essere utilizzati anche nel 2022, per le medesime finalità. Poiché, nel caso in esame, tale Fondo non era stato utilizzato affatto, la Città poteva beneficiare, in questa annualità, dell'intera somma! Tuttavia, l'attuale amministrazione, per motivazioni non meglio precisate ("costituire un salvadanaio per eventuali nuove emergenze" !?!) ha ritenuto di dover mettere a disposizione dei cittadini solo poco più della metà di quel Fondo (1ml in luogo di 1,8 ml) ed in favore delle utenze domestiche (in luogo di quelle non domestiche) in barba a qualsiasi rispetto del concetto di "fondo vincolato". Ciò che maggiormente rileva, appare evidente, sia non (sol)tanto la difformità relativa alla destinazione, ma soprattutto quella relativa al quantum dovuto,

abbattuto quasi per la metà? A discapito dei cittadini!

L'attuale amministrazione non è nuova a questo tipo di atteggiamento:

- teso ad onorare l'arte della mistificazione della realtà (come nel caso, sopra esposto, della riduzione parziale della TARI o della TARI definita "sociale", che ovunque guarda, fuorchè al sociale);
- volto alla autocelebrazione di presunti risultati ottenuti, di fatto, inesistenti (si pensi alla piscina comunale, ancora chiusa, ma inserita tra gli obiettivi asseritamente "raggiunti" nel 2021);
- improntato al rimpallo delle responsabilità per mascherare la propria inefficienza e superficialità (si pensi agli operatori della Publiparking ancora senza garanzie, relativamente alle promesse del Sindaco in persona, di riassunzione in capo alla Multiservizi);
- troppo impegnato a (mal) celare le proprie divisioni interne, da sempre esistenti (si pensi alla assenza dei numeri da parte della maggioranza finanche durante l'ultimo consiglio in materia di provvedimenti finanziari) e, come sempre, l'elenco, ahinoi, potrebbe continuare.

Corre l'obbligo di porsi la domanda - conclude Fracchiolla -: dove si è destinati ad approdare se si continua a navigare a vista, senza direzione, raccontando continue bugie alla Città?»

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork



Le dichiarazioni

Grande successo per il Summer Camp 2022 organizzato dalla Fondazione Pugliese per le Neurodiversità

Claudia Figliolia: «Ora occorre istituzionalizzare il modello»

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 03 agosto 2022 di La Redazione



Summer Camp 2022 © n.c.

Nella serata conclusiva del Summer Camp 2022, venerdì scorso si sono riunite 130 persone per celebrare l'esempio di inclusione virtuoso che i ragazzi protagonisti hanno generato grazie alla voglia di stare insieme e divertirsi in gioiosa armonia.

Sotto gli occhi attenti degli operatori professionali e dei soci fondatori, nonché delle famiglie e di un nutrito gruppo di sostenitori, i giovani partecipanti al Camp hanno espresso concretamente quanto un lavoro attento e scientificamente orientato possa produrre risultati positivi e significativi miglioramenti sotto il profilo delle abilità, della comunicazione e della socializzazione.

Il Summer Camp, rivolto agli adolescenti e adulti nella condizione dello spettro autistico, è un importante progetto messo in campo dalla Fondazione Pugliese per le Neurodiversità, che, partendo dalla validazione da parte dell'AReSS Puglia e della ASL BT sin dal 2019, ha ormai consolidato un modello di intervento a valenza scientifica che impegna i ragazzi ogni giorno da metà giugno a tutto luglio, solleva le famiglie e coinvolge i c.d. "tutor pari", ragazzi neurotipici adeguatamente formati che sanno come rapportarsi con i

neurodiversi, a loro volta affiancati da professionisti specializzati ABA in rapporto "1 a 1" e con supervisioni costanti, per il conseguimento di obiettivi di miglioramento complessivo e misurabili.

*«Credo siano ormai maturi i tempi per vedere istituzionalizzato il nostro progetto che potrebbe costituire un modello, cui possa ispirarsi chi voglia cimentarsi nel delicato compito del trattamento dei disturbi dello spettro autistico, soprattutto avuto riguardo agli adolescenti e adulti dove maggiormente si sente l'esigenza di adeguato supporto in linea con l'età – commenta la Prof.ssa **Claudia Figliolia**, componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pugliese per le Neurodiversità e responsabile organizzativa del Summer Camp -. Le istituzioni preposte hanno sempre manifestato interesse e vicinanza nei nostri confronti ed è giunto il momento di lavorare in co-programmazione e co-progettazione. Abbiamo maturato i necessari requisiti esperienziali e il coinvolgimento delle istituzioni preposte consentirebbe il controllo medico-scientifico e l'ampliamento della platea dei destinatari oltre che l'utilizzo di adeguate risorse economiche pubbliche. Sono molte le richieste di partecipazione, provenienti da tutta la Provincia BAT, a cui non possiamo far fronte».*

La vera ricchezza e il valore aggiunto dei progetti della Fondazione è dato dai Tutor pari.

E.: *«Grazie per avermi coinvolto nei vostri progetti. Mi sono divertita e arricchita umanamente. Abbiamo capito tante cose dai ragazzi neurodiversi. Loro sono una risorsa per noi e per tutta la società».*

V.: *«Le attività proposte sono stimolanti e di alta qualità per tutti: vela, kitesurf, yoga, visite guidate, ecc. sono solo alcune delle cose che abbiamo fatto. Abbiamo conosciuto amici e luoghi nuovi. Soprattutto siamo migliorati come persone».*

G.: *«E' bello poter utilizzare il nostro tempo libero a favore degli altri. I ragazzi autistici, poi, sono una vera rivelazione. Con loro impariamo a crescere e a diventare cittadini più consapevoli».*

R., che dopo adeguata preparazione ha partecipato con altri alla settimana di vacanza fuori regione in autonomia e lontano dalla famiglia: *«L'esperienza di vivere una vacanza lontano da casa, con i miei amici, mi ha fatto molto bene. Sono più consapevole delle mie possibilità e ho acquisito maggiore fiducia in me stesso e nelle mie capacità di socializzare e di adattarmi».*

*«Continuiamo a lavorare a testa bassa per una sanità inclusiva e per costruire, ad Andria, dove abbiamo un suolo di 16.000 metri quadri, un Centro di Eccellenza per i disturbi dello spettro autistico - Il Presidente della Fondazione Pugliese per le Neurodiversità, avv. **Francesco Bruno** -. Il nostro impegno sta assumendo sempre più una dimensione collettiva e incontriamo tante belle persone disposte ad aiutarci per il raggiungimento del nostro scopo statutario».*

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



La nota

Bruno: plauso ai neo ufficiali dei CC, Aiello e Zona

Gli auguri di buon lavoro della Sindaca di Andria

ATTUALITÀ

Andria martedì 02 agosto 2022 di La Redazione



Palazzo di Città/Comune di Andria © AndriaLive

La promozione al grado di Capitano degli ufficiali dei Carabinieri, Andrea Aiello e Pietro Zona, è «un riconoscimento - commenta la Sindaca, avv. Giovanna Bruno - che premia l'impegno e la dedizione di due validi e solerti ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, in forza presso due Compagnie di primo piano, quella di Trani e di Andria. Il Tenente Andrea Aiello ed il pari grado, Pietro Zona.

I loro sforzi continueranno, anche con questa ulteriore e stimolante responsabilità, nel territorio servito posto nella Bat e nel sud foggiano dove Aiello e Zona hanno condotto indagini di contrasto alla delinquenza organizzata, specie per i reati predatori e quelli contro la persona. Il Capitano Andrea Aiello ed il pari grado Pietro Zona, diretti dal Comandante provinciale dei Carabinieri di Barletta Andria Trani, il Colonnello Alessandro Andrei, sono i responsabili del nucleo radiomobile e del nucleo operativo, rispettivamente delle Compagnie Carabinieri di Trani ed Andria.

Ad entrambi - conclude Bruno - gli auguri di buon lavoro».



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il programma

Festa Patronale in onore dei Santi Patroni a Montegrosso dall'11 al 16 agosto

Quest'anno in obbedienza ai Vescovi non vi saranno fuochi d'artificio per rispettare i tanti morti per la pandemia e per quanti soffrono per le guerre in atto

CULTURA

Andria martedì 02 agosto 2022 di La Redazione



Montegrosso © AndriaLive

S. Maria Assunta e Sant'Isidoro vengono festeggiati a Montegrosso, **dall'11 agosto al 16 agosto 2022** con manifestazioni folkloristiche e religiose. Questo il programma realizzato dal Comitato Festa Patronale Parrocchia S. Maria Assunta e S.Isidoro di Montegrosso con il Patrocinio del Comune di Andria.

Dall'11 al 13 Agosto

- ore 19,00: Triduo Solenne – guidato e commentato dal sac. Don Francesco Piciocco

parroco della chiesa "sacre Stimmate" sul tema : "Con Maria artigiana in pace, con coraggio creatività e umiltà".

Domenica 14 Agosto

- ore 19.00: Celebrazione Eucaristica nel **XXII Anniversario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale** presieduta dal parroco Mons. Giuseppe Ruotolo.

- ore 21:00 Serata Musicale con canti e balli a cura dell'Associazione "La Piscara" con il Gruppo "SISTERS QUEENS".

Lunedì 15 Agosto - Solennità dei Santi Patroni

- ore 11:00 Solenne Celebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria;

- ore 19:00 S. Messa, a seguire, **Processione dei Santi Patroni** per le strade della Frazione.

- ore 21:30 **Spettacolo Musicale con Enzo di Napoli canta Modugno e Place Orchestra.**

Martedì 16 Agosto - Giornata di ringraziamento per gli ammalati e ricordo di quanti hanno sofferto e soffrono o sono deceduti per la pandemia e le tante guerre nel mondo;

ore 19:00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco;

- 20:30 **Animazione e balli in piazza del Gruppo musicale MURGENSIS.** Degustazione di prodotti locali in collaborazione con la Cooperativa Coloni di Montegrosso.

Quest'anno in obbedienza ai Vescovi non vi saranno fuochi d'artificio per rispettare i tanti morti per la pandemia e per quanti soffrono per le guerre in atto.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il fatto

Volo aereo cancellato da Skiathos: l'Odissea di una famiglia andriese

«Non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte della compagnia: siamo stati lasciati soli»

ATTUALITÀ

Andria martedì 02 agosto 2022 di La Redazione



Aeroporto © Pexels

È un'Odissea nel Mediterraneo quella che hanno vissuto i passeggeri del volo WizzAir Skiathos – Napoli in programma ieri sera alle 22. Tra gli altri anche una famiglia andriese che ci racconta che il viaggio è stato rimandato prima di mezz'ora, poi di un'ora e ancora di un'altra ora. «In sostanza saremmo partiti all'1:30 ma alle 23:45 ci hanno avvisato che il volo era annullato – spiegano. A quell'ora l'aeroporto avrebbe chiuso, perciò, veniamo tutti messi gentilmente ma “fermamente” alla porta».

Nonostante tutto questo, la compagnia aerea WizzAir non ha stabilito alcuna comunicazione con i 250 passeggeri che hanno dovuto gestire autonomamente la situazione. In aeroporto hanno solo ricevuto un foglio che descrive i diritti di chi viaggia e come fare reclamo e ricevere il rimborso per il disservizio subito. «Con non poca difficoltà visto che siamo ad agosto e, quindi, tutti gli alberghi sono pieni, dopo aver recuperato i bagagli abbiamo trovato un posto per dormire».

Ora i viaggiatori andriesi sono di nuovo in aeroporto perché nella notte hanno prenotato un volo Volotea in programma questa mattina alle 10:30. «Noi abbiamo individuato questa soluzione ma molta gente ha contato sul volo WizzAir delle 18:30 di questa sera che, però, poco fa, alle 8, è stato annullato».



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Classificatasi seconda

Concorso "Fotomodella italiana", sul podio l'andriese Alessandra Mastrorillo

La giovane porta a casa anche il titolo di Miss Charm 2022

Andria martedì 02 agosto 2022 di La Redazione



Concorso "Fotomodella italiana", sul podio l'andriese Alessandra Mastrorillo © nc

Si è tenuta domenica 31 Luglio 2022 la finale regionale di "Fotomodella Italiana" presso Villa Bianca a Corato.

Il concorso nazionale "Fotomodella Italiana" è uno tra i più importanti e prestigiosi concorsi per giovani aspiranti fotomodelle, modelle, attrici, che abbiano attitudini, talento ed interesse per inserirsi nel settore della moda, della televisione, dello spettacolo.

Ottimi risultati ottenuti, in particolar modo si sono distinte:

Rachele Di Tacchio (Corato), 1° classificata, qualificata direttamente alle finali Nazionali.
2° classificata **Alessandra Mastrorillo** (Andria), che porta a casa oltre al podio regionale anche il titolo di Miss Charm 2022.

Tra la giuria presenti anche Emanuele Fusaro e Francesca Riorndino della Hairstylist FR di Andria preparati a valutare il loro portamento, trucco e parrucco.

ANDRIALIVE.IT


Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

Home > Andria > Montegrosso - Festa Patronale in onore dei Santi Patroni: il programma dall'11...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

2 Agosto 2022

Montegrosso – Festa Patronale in onore dei Santi Patroni: il programma dall'11 al 16 agosto

 scritto da **Redazione**



S. Maria Assunta e Sant'Isidoro vengono festeggiati a Montegrosso, **dall'11 agosto al 16 agosto 2022** con manifestazioni folkloristiche e religiose. Questo il programma realizzato dal Comitato Festa Patronale Parrocchia S. Maria Assunta e S. Isidoro di Montegrosso con il Patrocinio del Comune di Andria.

Dall'11 al 13 Agosto:

ore 19,00: Triduo Solenne – guidato e commentato dal sac. Don Francesco Piciocco parroco della chiesa "sacre Stimate" sul tema : "CON MARIA ARTIGIANI DI PACE, CON CORAGGIO CREATIVITÀ E UMILTÀ".

Domenica 14 Agosto:

ore 19.00: Celebrazione Eucaristica nel XXII Anniversario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale presieduta dal parroco Mons. Giuseppe Ruotolo.

ore 21:00 Serata Musicale con canti e balli a cura dell'Associazione "La Piscara" con il Gruppo "SISTERS QUEENS".

Lunedì 15 Agosto – Solennità dei Santi Patroni

ore 11:00 Solenne Celebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria;

ore 19:00 S. Messa, a seguire, Processione dei Santi Patroni per le strade della Frazione.

ore 21:30 Spettacolo Musicale con Enzo di Napoli canta Modugno e Place Orchestra.

Martedì 16 Agosto – Giornata di ringraziamento per gli ammalati e ricordo di quanti hanno sofferto e soffrono o sono deceduti per la pandemia e le tante guerre nel mondo;

ore 19:00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco;

20:30 Animazione e balli in piazza del Gruppo musicale MURGENSIS. Degustazione di prodotti locali in collaborazione con la Cooperativa Coloni di Montegrosso.

Quest'anno in obbedienza ai Vescovi non vi saranno fuochi d'artificio per rispettare i tanti morti per la pandemia e per quanti soffrono per le guerre in atto.

Comitato Festa Patronale
Parrocchia S. Maria Assunta e S. Isidoro
MONTEGROSSO

PATROCINIO

CITTÀ
DI ANDRIA

Festa Patronale in onore dei Santi Patroni
**S. Maria
San. & Assunta
Isidoro** **Montegrosso**
Agosto 2022

Il Parroco
Mons. Giuseppe Ruotolo

p. Il Comitato
Giuseppe Puffino



programma

**MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE E RELIGIOSE
ANIMAZIONE E SVILUPPO BORGO MONTEGROSSO**

11-13 Agosto

ore 10.00: TRIDUO SOLENNE

guidato e commentato dal sac. DON FRANCESCO PICIOCCO parroco della chiesa "Sacre Stimate"
sul tema: "CON MARIA ARTIGIANI DI PACE, CON CORAGGIO, CREATIVITÀ E UMLTÀ".

Domenica 14 Agosto

ore 19.00: Celebrazione Eucaristica nel XXII Anniversario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale
presieduta dal parroco Mons. Giuseppe Ruotolo.

ore 21.00: SERATA MUSICALE con canti e balli a cura dell'Associazione "La Piscara"
con il Gruppo "SISTERS QUEENS"

Lunedì 15 Agosto - SOLENNITÀ DEI SANTI PATRONI

ore 11.00: Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Mons. LUIGI MANSI Vescovo di Andria

ore 19.00: S. Messa.

a seguire **PROCESSIONE DEI SANTI PATRONI** per le strade della Frazione.

ore 21.30: SPETTACOLO MUSICALE con ENZO DI NAPOLI canta MODUGNO e PLACE ORCHESTRA.

**Martedì 16 Agosto: Giornata di ringraziamento per gli ammalati e ricordo di quanti
hanno sofferto e soffrono o sono deceduti per la pandemia e
le tante guerre nel mondo**

ore 19.00: Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco.

ore 20.30: Animazione e balli in piazza del Gruppo musicale MURGENSIS.

Degustazione di prodotti locali in collaborazione con la Cooperativa COLONI di Montegrosso.

P.S.: Quest'anno in obbedienza ai Vescovi non vi saranno fuochi d'artificio per rispettare i tanti morti per la pandemia e per quanti soffrono per le guerre in atto. Viviamo intensamente i momenti di preghiera e le attività folkloristiche permesse.


LUMINARIE della Ditta LUMINART di Corato.

Home > Andria > Andria - Al via "MoSa", il più grande e più organico progetto...

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

2 Agosto 2022

Andria – Al via "MoSa", il più grande e più organico progetto dedicato alla mobilità sostenibile

 scritto da Redazione



“Oggi in giro per la città avrete iniziato a vedere questi manifesti. Annunciano l’inizio effettivo del **progetto MoSa**. È il più grande e più organico progetto dedicato alla **mobilità sostenibile** che la nostra città abbia ospitato”.

A dichiararlo è l’Assessore alla Mobilità della città di Andria, **Pasquale Colasuonno**.

“Partiremo a settembre con i **Pedibus** e ad oggi sono già **400 i bambini iscritti**, dunque sono 400 le famiglie che hanno colto le potenzialità di questa offerta. 400 alunni iscritti vuol dire circa 400 veicoli in meno che da settembre saranno in giro per la città la mattina per accompagnare i bambini a scuola. I bimbi arriveranno a scuola a piedi accompagnati in tutta sicurezza. Ma il MoSa non è solo Pedibus.

Le azioni previste dal Progetto che saranno implementate via via nei prossimi mesi sono un mix di azioni diverse, sia di natura infrastrutturale che gestionale. Tutte azioni finalizzate alla promozione della mobilità “lenta”, ovvero attente alla mobilità dei pedoni (servizio Pedibus nelle scuole primarie), e a quella ciclistica (rete ciclabile, ciclostazioni, Bike to work), azioni supportate da interventi di moderazione del traffico, e rivolte essenzialmente alla mobilità sistematica, ovvero ai tragitti casa-scuola e casa-lavoro.

Le cose in campo sono tante e ringrazio gli uffici comunali e la dirigente al ramo per tutto il lavoro fatto e quello che resta da fare. Settembre ci troverà pronti, non vediamo l’ora d’iniziare”.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

AMBIENTE
INQUINAMENTO E ILLEGALITÀ

LA SEGNALAZIONE
Il consigliere comunale Michele Centrone punta l'indice contro quelli che definisce dei veri e propri «criminali dell'ambiente»

LA MODALITÀ
Potrebbe essere stato qualcuno dotato di muletto o autogru dopo avere rimosso quelle lastre da una copertura

«Fiorisce» l'amianto in periferia

Trani, un maxi abbandono notturno di due bancali in contrada Fontanelle 2

NICO AURORA

♦ **TRANI.** È caccia ai criminali dell'ambiente che hanno abbandonato in contrada Fontanelle 2, lungo la vecchia strada statale fra Trani e Barletta, due bancali ricolmi di lastre di eterniti contenenti amianto. A segnalarle, il consigliere comunale Michele Centrone.

Il conferimento dovrebbe essere avvenuto nella notte e dell'episodio sono già stati interessati Polizia locale ed Amiu. A quanto si è appreso, del caso si sta interessando direttamente Palazzo di città, provvedendo ad incaricare un operatore, previo sopralluogo, per la rimozione del materiale pericoloso.

Secondo le prime ipotesi, ad abbandonarlo potrebbe essere stato qualcuno dotato di muletto o autogru dopo avere rimosso quelle lastre da una copertura ed averle accuratamente accatastate sulle pedane in legno.

Sono passati esattamente trent'anni dall'entrata in vigore della legge 257/92, che dichiarò l'amianto illegale, ma ancora oggi si registra in città, sia come elementi strutturali, sia sotto forma di irresponsabili abbandoni, la presenza di manufatti in cemento amianto nelle diverse forme di utilizzo: coperture; canne fumarie; canali di scolo; tubature.

Tale presenza è ancora eccessiva ed ancora più degradata ove non sottoposta, come quasi sempre avviene, ai trattamenti obbligatori di manutenzione.

Se poi, come sembra nel caso di specie, si abbandonano le lastre appena rimosse per evitare di pagare gli ingenti costi di smaltimento, si comprende quanto ancora oggi l'amianto risulti pericoloso per la salute della comunità.

È anche vero che molti operatori e cittadini non sono neanche a conoscenza, o volutamente ignorano gli incentivi comunali per provvedere alla bonifica dei loro manufatti contenenti amianto: quasi sempre le chiamate annuali vedono numero davvero irrisorio di adesioni e le risorse, che pure, ci sono restano prevalentemente, e desolatamente, non assegnate.

Antonio Carrabba, portavoce Bat dell'Associazione esposti amianto e rischi per la salute, e Nicola Ulisse, responsabile della sede di Trani del Codacons, da

anni portano avanti una dura battaglia contro l'amianto, con annessa campagna di sensibilizzazione del territorio.

«L'assenza di manutenzione, da una parte, e questi scritti abbandoni, dall'altra - spiegano - costituiscono l'elemento di maggiore pericolo, a causa della vetustà dei manufatti, per la salute dei cittadini esposti al rilascio di fibre anche per effetto dei fenomeni atmosferici (pioggia, grandine, vento, sbalzi termici) che i cambiamenti climatici caratterizzano in forme sempre più estreme».

Entrambi ricordano che il Decreto ministeriale del 1994 e l'ultimo Piano regionale amianto, del 2015, ne hanno disciplinato boni-

fiche e smaltimento. Le due associazioni manifestano così, agli enti interessati, «la totale disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati».

In altre parole, serve un segno di continuità nella lotta di civiltà rappresentata dalla bonifica del territorio dall'amianto. A maggior ragione, dopo che il 12 maggio 2019 è terminata la radicale eliminazione dal cemento amianto che costituiva, dal lontano 1986, la copertura del Supercinema di Trani, non si può abbassare la guardia.

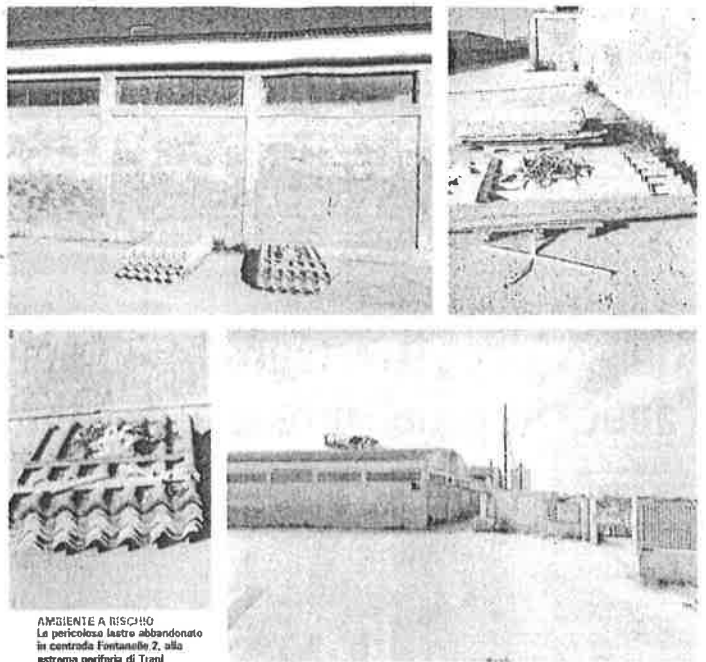
L'invito è rivolto anche alla Asl Bt, «che riteniamo debba eseguire verifiche sullo stato delle coperture, sempre più esposte ai danni provocati dalle grandinate - scrive Carrabba - . I chicchi di grandine abbondanti e di dimensioni notevoli, infatti, non danneggiano solo colture, parabrezza e vetri

ma, temiamo, anche tetti. Le precipitazioni dopo le grandinate disperdono al suolo, e di conseguenza, nelle falde le fibre del cemento-amian-

to danneggiato dalla grandine stessa. L'amianto semina gravi patologie, che si manifestano con grande ma inesorabile latenza, e a farne le spese sono soprattutto le giovani generazioni, che rischiano la precoce insorgenza di tumori alle vie respiratorie».

Da qui l'appello, a tutti i sindaci della Bat «affinché facciano eseguire, senza altre perdite di tempo, censimento e mappatura dei siti contaminati da amianto, e predispongano, attraverso apposite ordinanze, un graduale programma di bonifica radicale».

LE IMMAGINI DELLE LASTRE ABBANDONATE



AMBIENTE A RISCHIO
La pericolosa lastre abbandonate in contrada Fontanelle 2, alla estrema periferia di Trani

LE INDAGINI
Sono già stati interessati Polizia locale ed Amiu

AMBIENTE

INQUINAMENTO E ILLEGALITÀ

Quando l'elettrificazione resta un progetto «a metà»

TRASPORTI

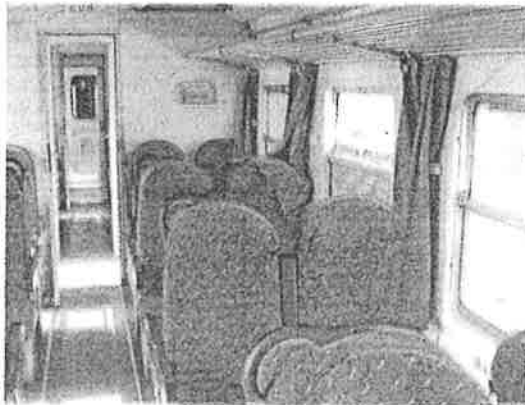
La linea ferroviaria Barletta-Spinazzola bistrattata

MAILA TRITTO

◆ Un progetto lasciato solo a metà. È quello della linea ferroviaria "fantasma" Barletta-Spinazzola, o meglio del mancato completamento dell'elettrificazione che penalizzerebbe le cittadine murgiane. Il potenziamento infrastrutturale darebbe una svolta al territorio, incentivando quindi anche il turismo sull'Alta Murgia. Le luci dei riflettori sono tutte puntate sul Piano regionale dei trasporti, sul futuro e le opportunità che potrebbe avere il territorio.

L'obiettivo sarebbe quello di non escludere Minervino Murge e Spinazzola dal progetto di ammodernamento della rete. L'annosa questione è tornata, quindi, alla ribalta non solo sui tavoli tecnici delle forze politiche, ma anche fra i giovani minervinesi e spinazzolesi. E non solo.

«È un problema (quello della mancata elettrificazione) che viviamo già da anni sin dal 2017 - ricorda un lavoratore del settore - all'inizio si parlava di un progetto di elettrificazione completa della linea Barletta-Spinazzola, poi si è arrivati solo a uno parziale. E avrebbe previsto anche la fermata, tanto richiesta,



IN CARROZZA L'interno della littorina che viaggia sulla linea «Barletta-Spinazzola» (foto Calvaresi)

all'ospedale Dimiccoli di Barletta, che avrebbe consentito ai pazienti dei nostri paesi, Minervino e Spinazzola, di raggiungerlo più facilmente».

E proprio in quel periodo si parlava già di potenziamento della linea Barletta-Spinazzola. Considerando anche l'allora Piano triennale dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale

2015-2017 della Regione Puglia. Il punto, quindi, è proprio questo: l'elettrificazione della ferrovia sarebbe "una manna dal cielo". E potrebbe eliminare quel divario sociale, anche per quanto riguarda i trasporti, persino nella stessa Sesta provincia.

E non solo. Sarebbe utile per tutti i cittadini, per i lavoratori e gli studenti

che viaggiano sul treno, o anche per tutti coloro che hanno bisogno di arrivare agli ospedali più vicini, come Andria e Barletta. Inoltre, bisognerebbe tenere conto delle risorse del territorio. Compreso i siti archeologici che, da Canosa a Spinazzola, rappresentano una importante occasione per incentivare il turismo di tipo culturale.

«Sono felice che finalmente se ne parli - prosegue il lavoratore - a mio parere sarebbe utile completare l'elettrificazione anche degli ultimi 40 chilometri. Anche perché non sarebbe giusto considerare questa linea come un "ramo secco", nonostante ci sia poca utenza (rispetto alle città della stessa provincia), e di conseguenza pochi clienti».

Le soluzioni, quindi, potrebbero essere tante. Considerando anche le diverse opere di ammodernamento tecnologico, come previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Abbracciando anche la sostenibilità.

«Non siamo pugliesi di serie B, perciò, dovremmo essere considerati a partire dai servizi essenziali. Bisognerebbe sollecitare, quindi, le istituzioni affinché si faccia chiarezza».

BISCEGLIE RECUPERATA NEL GIRO DI DUE MESI CON UN FINANZIAMENTO GOVERNATIVO DI 50 MILA EURO

Rinasce dopo il restauro l'antica torre dell'orologio

BISCEGLIE. È stata riconsegnata ai cittadini biscegliesi la torre civica dell'orologio che domina la piazza Vittorio Emanuele II dopo i lavori di restauro. «Siamo felici che sia tornata alla sua originario splendore, è un impegno che abbiamo mantenuto con concretezza», dice il sindaco Angelantonio Angarano.

L'antica torre è stata restaurata nel giro di due mesi in virtù di un finanziamento governativo di 50 mila euro ottenuto dall'Amministrazione comunale. Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco Angarano, assessori e consiglieri comunali, lo storico, scrittore e giornalista Luca De Ceglia che ha tracciato un excursus storico degli orologi pubblici di Bisceglie; la dott.ssa Maria Luisa De Toma che si è occupata della direzione operativa di cantiere e ha illustrato gli interventi coordinati dai restauratori e le cui immagini sono state proiettate sulla facciata dell'immobile accanto alla torre civica così da farne apprezzare al pubblico la cura e dovizia di particolari, il parroco don Ferdinando Cascella che ha officiato la benedizione del monumento.

Il pregevole edificio storico costruito nel 1863 per volontà del Comune di Bisceglie, approvando il progetto dell'architetto Maurangelo Monterisi, presentava infatti un avanzato degrado generale delle facciate, fortemente intaccate dall'umidità di infiltrazione derivante dalle acque meteoriche. In particolare, erano evidenti grandi esfoliazioni dello strato superficiale di vernice (rosso vermiglio) il quale staccandosi, in alcuni casi, aveva rimosso anche l'intonaco sottostante dalla struttura muraria. Tra il primo e secondo livello, inoltre, erano evidenti grandi macchie nere causate dalla presenza di microrganismi ed incrostazio-



SPLLENDETE La torre dell'orologio illuminata per l'occasione



ni che determinavano anche una erosione di tipo superficiale dei materiali costitutivi. Il restauro conservativo ha previsto l'esecuzione di saggi preliminari al fine di verificare le cromie originarie.

L'intervento è consistito nella rimozione meccanica delle vecchie ridipinture, disinfestazione dei depositi di origine biologica e la rimozione di erbe infestanti, pulitura delle superfici interessate da incrostazioni mediante lavaggio con acqua nebulizzata e spazzole, consolidamento e pulitura delle opere in pietra. Sono state consolidate ed integrate estese lacune con intonaco con motivo «a finti mattoncini in cotto», così come sono state consolidate le paraste ed i motivi

decorativi in stucco (cornici e capitelli). Successivamente è stato eseguito il ripristino estetico delle superfici mediante velature, nel rispetto delle cromie originarie; il recupero degli infissi esterni in legno esistenti; la sistemazione delle campane e della struttura di sostegno, nonché del lastrico solare in cima alla torre, edificata in un punto elevato della città probabilmente per adempiere alla duplice funzione di orologio e vedetta. «Il restauro della torre civica dell'orologio ha consentito sia di riqualificare, valorizzare e salvaguardare l'integrità di questo magnifico immobile storico di elevato valore storico-culturale che era in totale decadenza a causa di un'assenza di manutenzione per molti anni, sia di preservarne la nostra memoria storica e il senso di appartenenza che nel tempo ha generato in noi biscegliesi», ha sottolineato il sindaco - è evidente, infatti, che questa torre civica sia diventata un'icona della nostra Città, un simbolo a cui siamo affezionati, un luogo di riferimento, un pezzo di cuore, siamo felici che torni alla sua originaria bellezza. Un altro impegno che manteniamo, con impegno, serietà e concretezza.»

(red. bat)

«Noi operatori della cultura chiediamo solo di essere ascoltati»

Barletta, l'associazione di categoria auspica un incontro con il sindaco



PROTESTA
 Una immagine di una manifestazione con gli associati del sodalizio culturale barlettano nel teatro Curci (foto Calvesi)

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Intendiamo riprendere il dialogo in ambito culturale». Così Angela Dimiccoli, vice presidente dell'associazione «Settore Cultura e Spettacolo Barletta» in una lettera al sindaco Cosimo Damiano Cannito, all'assessore alla cultura Oronzo Cilli e al dirigente del settore Savino Filannino.

E poi: «Nessuno avrà dimenticato che nel corso della drammatica crisi provocata dalla pandemia che ha colpito soprattutto i nostri settori che si riprenderanno a fatica - data la naturale precarietà intrinseca al nostro lavoro - a Barletta circa 100 imprese culturali, Partite Iva, e freelancers che operano nella cultura e nello spettacolo (danza, musica,

teatro, arti visive, formazione e ricerca) si sono riunite in un'associazione».

La Dimiccoli auspicando «un incontro con le parti di competenza e, porgendo i nostri più sentiti auguri e saluti» elenca «le ragioni vitali per il comparto su cui dipanare i futuri confronti».

Nello specifico viene richiesto: «Un adeguato finanziamento del regolamento comunale (50% del budget cultura); Una somma certa, su basi chiare, e regole chiare, e su base pluriennale. La concessione in gestione gratuita di spazi comunali a imprese di cultura e formazione di pubblica utilità».

«Se il Comune non può dare sostegno economico a queste realtà, può sostenerle mettendo a disposizione gli spazi. Esistono già degli esempi di questo genere in

città, vanno usati come modello ed estesi, sempre attraverso modalità trasparenti e certe - ha precisato -. Istituzione di un ente pubblico di gestione delle attività e spazi di spettacolo dal vivo quali Teatro, Castello, Sacra Famiglia (inclusi Estate e Disfida)».

La conclusione: «Erogare più cultura, perché se ne può produrre di più. Creare più lavoro nella cultura. Indicazione di una direzione artistica del teatro per l'intera legislatura. Purtroppo è noto che, ad ogni livello di governo, non si può più prescindere dal confronto e dalla comprensione che gli esperti sono lavoratrici e lavoratori ci auguriamo, perciò, forti di questa convinzione che vorrete istituire quel tavolo di lavoro che chiediamo dal lontano marzo 2020».

Barletta, gratis al museo per una domenica da sogno

● **BARLETTA.** Il prossimo 7 agosto si annuncia una "Domenica al museo", l'iniziativa ministeriale che consente a chiunque di apprezzare gratuitamente il patrimonio storico, artistico e monumentale della città il primo festivo del mese.

La locale Amministrazione propone per l'intera giornata l'ingresso gratuito sia alla Pinacoteca Giuseppe De Nittis (nel Palazzo Della Marra), sia al Castello, sede espositiva del Museo civico e del Lapidarium.

Identico l'orario continuato per entram-

bi i siti: dalle 10 alle 20, con chiusura delle biglietterie/bookshop alle 19.15.

Dalle ore 10 alle 14 e dalle ore 16 alle 20, invece, la rituale apertura della Cantina della Sfida. Per le info telefoniche: Palazzo Della Marra 0883 538372, Castello 0883 578621. Attivo anche l'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT), con sede in corso Garibaldi n. 204/206, dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Telefono 0883 331331.

● **SCELTI PER VOI** -Disponibile l'aggiorn-

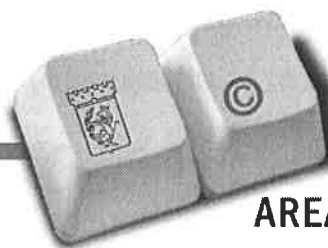
amento di "Scelti per voi", la guida online per gli utenti della biblioteca comunale "Sabino Loffredo" di Barletta alla conoscenza dei libri recentemente inclusi nel catalogo.

È possibile sfogliare le novità editoriali collegandosi al sito istituzionale: <https://www3.comune.barletta.bz.it/retelivica/biblioteca/indexsc.htm> dove sono pubblicate le raffigurazioni delle copertine e una breve descrizione dei testi selezionati. Informazioni al numero 0883/578646.

[gd]



ARTE Palazzo della Marra in via Ciakini



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CRISI D'ESTATE

ALLEANZE E POLEMICHE

IL SEGRETARIO DEM

«Non è immaginabile che, dopo Draghi, il Paese passi al governo delle destre e sia guidato da Giorgia Meloni»

Patto tra Letta e Calenda

«Ora si riapre la partita»

Il Pd e Azione con Più Europa hanno raggiunto l'accordo

GIAMPAOLO GRASSI

ROMA. Il Pd e Azione con Più Europa hanno raggiunto l'accordo. Dopo giorni di tira e molla, veti e ultimatum, Enrico Letta, Carlo Calenda e Benedetto Della Vedova hanno firmato il patto, al termine di una riunione alla Camera durata due ore. Un'intesa «elettorale per essere vincenti nei confronti della destra», ha detto Letta. «Si riapre la partita», ha ribadito Calenda. Sono oggi alla mano, il centrosinistra sa che il centrodestra parte favorito. Per questo Letta ha sempre cercato di costruire un'alleanza la più larga possibile. Dopo l'addio al M5s, reo di non aver votato la fiducia a Draghi, il compagno di viaggio più corteggiato è stato Calenda che, però, stava coltivando la tentazione di correre da solo, al centro, in una lista con Più Europa. Il senso dell'alleanza è stato riassunto da Letta: «Non è immaginabile che, dopo Draghi, il Paese passi al governo delle destre e sia guidato da Giorgia Meloni». E Calenda: «L'accordo elettorale riapre la partita. Tutti i punti che avevamo chiesto a Letta sono stati recepiti. I voti di Azione non andranno a chi ha sfiduciato Draghi». Cautico Giuseppe Conte: «Finalmente è finita la telenovela. In bocca al lupo alla nuova ammicchiata».

La firma dell'alleanza ha subito prodotto uno smottamento. Da

tempo il Pd ha un dialogo anche con Sinistra Italiana e Verdi, che adesso chiedono «di verificare se ancora ci siano le condizioni di un'intesa elettorale». Per Nicola Fratoianni (Si), «l'accordo tra Pd e Azione/+Europa è legittimo ma non vincolante sul tema programmatico». Non piace il richiamo al governo Draghi, che vedeva Si e Verdi all'opposizione, e diversi passaggi, come quello sul via libera ai rigassificatori. Un chiarimento è in programma a breve: Letta incontrerà Fratoianni e Angelo Bonelli (Verdi) al Nazareno. Per la verità, i contatti fra i tre sono frequenti, anche ieri ce ne sono stati almeno due. Le schegge del patto sono arrivate anche più in là. Siccome l'intesa prevede che nessun segretario di partito e nessun fuoriuscito da Ft e M5s possa essere candidato nei collegi uninominali, il Pd ha offerto un posto nei listini proporzionali della sua lista Democratici e progressisti «ai leader di partiti e movimenti che entreranno a far parte dell'alleanza»: è il cosiddetto diritto di tribuna. L'opportunità può tentare chi guida forze che rischiano di non raggiungere il 3% e quindi di non avere eletti. In Transatlantico, sono venuti subito in mente Bruno Tabacchi e Luigi Di Maio, fondatori di Impegno civico. E infatti, il ministro degli Esteri ha incontrato Letta, seminando scompiglio nei parlamentari che



L'INTESA PROGRESSISTA Strattà di mano fra Benedetto Della Vedova, Enrico Letta e Carlo Calenda

lo hanno seguito nell'uscita dal M5s: «Se accetta il diritto di tribuna ci abbandona e Impegno civico salta», commentava un deputato.

Non pare che il Pd abbia fatto l'offerta a Matteo Renzi. Malgrado sia Letta sia Calenda ufficialmente dichiarino che non ci sono veti, il leader di Iv è intenzionato a

correre da solo, al centro: l'alleanza fra Pd, Azione e +E «poco ha a che fare con la politica dove si sta insieme se si condividono le idee», ha detto Renzi. Che poi ha chiarito la collocazione di Iv: «Quello che gli altri definiscono solitudine, noi lo chiamiamo coraggio. Noi siamo il vero voto utile». L'intesa fra Calenda, Della Vedova e Letta

si è chiusa nelle due ore di colloquio. L'incontro ha rischiato di partire col piede sbagliato quando, prima che iniziasse, al Pd è arrivata una bozza di accordo scritta dalla controparte. Un salto in avanti ritenuto inopportuno dai dem. Poi il colloquio.

Fra i punti dell'accordo, la divisione dei seggi uninominali:

70% al Pd e 30% ad Azione +E. Ma su quello l'intesa c'era già. C'è chi racconta che l'accelerata sia arrivata quando fra la richiesta di Calenda di non candidare negli uninominali Fratoianni, Di Maio e Bonelli, e l'intenzione del Pd di non mettere veti sui nomi, è stata trovata la soluzione di far fare un passo indietro a tutti i big. [Ansa]

CRISI D'ESTATE

ALLEANZE E POLEMICHE

IL SEGRETARIO DEM

«Non è immaginabile che, dopo Draghi, il Paese passi al governo delle destre e sia guidato da Giorgia Meloni»

LISTE PUGLIESI STASERA ASSEMBLEA DE «LA GIUSTA CAUSA»

Partiti tra uscenti e novità
ipotesi Laforgia a Bari

A Foggia opzione Udc per Nicola Gatta

● Il dibattito sul toto-candidati in Puglia, finora, è stato monopolizzato soprattutto dai parlamentari uscenti alla ricerca di una conferma. Alla discussione in corso all'interno dei partiti si affiancherà stasera, alle 20 presso Mar di Levante nel Porto di Bari, l'assemblea de «La Giusta Causa», sodalizio di sinistra fondato da Michele Laforgia, che ha tra i suoi iscritti il sindaco Antonio Decaro. Il tema dell'incontro? «Impressioni di settembre - Verso le elezioni».

Nel campo progressista sono considerati in buona posizione nei listini il segretario dem Marco Lacarra, Francesco Boccia, Assuntela Messina, Ubaldo Pagano e Dario Stefano, mentre Michele Bordo è in attesa di una deroga. Tra le possibili new entry ci sono Raffaele Piemontese e il presidente del Consiglio regionale Loredana Capone. Non si possono escludere anche candidature dalla società civile: l'avvocato penalista Michele Laforgia - nel 2018 è stato candidato a Bari per Leu, con percentuali di rilievo (il seggio scattò però nel listino salentino) - ha il «physique du rôle» per attrarre un elettorato democratico che non è intercettato dai partiti tradizionali dell'area. Al momento, però, non c'è stata ancora una discussione su eventuali discese in campo, che - in ogni caso - diverrebbero oggetto di una riflessione comunitaria de La Giusta Causa.

A Foggia, in quota Udc, si fa strada l'ipotesi di una candidatura del presidente dimissionario della Provincia, Nicola Gatta, che potrebbe appoggiarsi alla consolidata rete dell'ex parlamentare Angelo Cera. Sempre nel centrodestra, infine, arriva la nomina come coordinatore regionale di Noi con l'Italia per Luigi Morgante, che sarà affiancato da Savino Cannone come presidente. La nomina è stata firmata dal leader nazionale Maurizio Lupi, dopo un incontro a Bari con il sottosegretario Andrea Costa e il prof. Francesco Schittulli. Quest'ultimo, ex presidente della Provincia di Bari, esclude ogni sua ipotesi di candidatura, preferendo «dedicarsi alla professione di oncologo».



SINISTRA M. Laforgia

[mdf]

di MICHELE DE FEUDIS

«Cinquantaquattro giorni all'alba»: Matteo Salvini usa il lessico della vecchia naia per accendere il sentimento di «cambiamento» che anima il popolo della Lega verso il voto del 25 settembre, passaggio elettorale agognato già nel 2019 quando proprio in Puglia tolse la fiducia al primo esecutivo Conte. Nel lido «il Trampolino» di Bari lo accolgono in cinquecento, tra dirigenti e simpatizzanti, con tante signore in abiti colorati, tra cui spicca una bellezza alla Zeudi Araya al centro della platea davanti al palco, a pochi passi dal mare.

«Non la faccio lunghissima»: l'ex ministro dell'Interno si è appena congedato dai giornalisti, introdotto dal sottosegretario Rossano Sasso e accompagnato dal leader pugliese Roberto Marti, fa una sintesi dei temi identitari, mentre «dumano» intorno le braci con i polpi arrosto, le bombette e le salsicce. Il segretario del Carroccio gongola quando ricorda che può enumerare «ben duecento amministratori nella Regione», e «accarezza» il blocco sociale operaio riprendo dal palco rivendica l'impegno di «azzerare la Fornero» (e subito si alzano mani per rivendicare di aver potuto usufruire di «Quota cento» per andare in pensione).

Davanti al banco dei panzerotti, fritti in diretta, c'è "mister Papeete", Massimo Casanova, eurodeputato che sfodera ottimismo sul voto dialogando con un gruppo di amici, mentre in coda davanti allo spillatore delle birre alcuni ragazzi si mostrano a vicenda i selfie con il "capitano". Ad accogliere Salvini, in una delle spiagge più popolari e antiche della città, c'erano anche il vicepresidente del consiglio Comunale Fabio Romito, l'imprenditore Toti Di Mattina (quattro anni fa primo dei non eletti nel listino salentino), e il deputato Anna Rita Tateo. Tutti sono rincorati quando Salvini formula la proposta di allungare a lunedì 26 settembre la finestra elettorale, «perché limitare a un giorno solo il voto è un vero furto di democrazia». Unico assente (causa Covid) è il capogruppo alla Regione Davide Bellomo. Nel discorso agostano di Salvini c'è spazio anche per le proposte di ridurre le tasse, applaudite da molti commercialisti e titolari di partita Iva accorsi per la minikermesse barese, pronti a spiegare al giornalista della Gazzetta come la flat tax sia «una vera rivoluzione».

Ad ascoltare la proposta salviniana ci sono imprenditori e famiglie, ma anche qualche militante che nonostante il caldo - indossa giacca e spilletta di Alberto da Giussano. «Torniamo dopo le restrizioni a fare quello che sappiamo fare meglio - chiosa il sottosegretario Sasso - ovvero politica tra la gente». E in questa riflessione c'è anche l'aspettativa che il tour del segretario - tra Bari, Roma, Venezia e oggi la Basilicata, solo in questi primi giorni di campagna - possa risvegliare l'elettorato più reazionario deluso dai mesi di convivenza al governo con dem e grillini. «La risposta di Bari - commenta Nuccio Altieri, dirigente nazionale e presidente Invimit - è davvero incoraggiante». Molti leghisti si interrogano sulle candidature. Roberto Marti, segretario federale pugliese,

LE CRITICHE AGLI AVVERSARI

Per l'ex vicepremier «l'accordo tra Letta e Calenda mette tristezza. Quello di Emiliano è malgoverno. Ci voti chi è stufo di lui»

CENA E MUSICA ITALIANA

I salviniani hanno radunato alcune centinaia di sostenitori per un cena popolare con le note di Loretta Goggi e di «Shakerando»

Salvini pregusta la vittoria «Solo 54 giorni all'alba»

Bari, comizio del leader alla festa nel lido tra panzerotti e zampine

prende tempo («decideremo nei prossimi giorni»), mentre Salvini dà solo una indicazione: «Equilibrio tra i territori, perché speriamo di eleggere almeno un parlamentare in ogni collegio plurinomiale».

Il clima è afoso (dalle cucine del ristorante si affaccia accaldato anche lo chef Picchio) e si materializza l'atmosfera di una festa patronale, con i

presenti in paziente (e sudato) ascolto delle invettive del leader, contro il Pd e l'accordo con Calenda («mi mette tristezza»), contro le cartelle esattoriali e contro Emiliano, che cita per ricordarne il malgoverno: «La Lega è un punto di riferimento per chi vuole un cambiamento, per chi non né può più di Emiliano; della spartizione dei posti, della sanità e dei servizi pubblici malgestiti». Infine c'è l'orgoglio nel rivendicare le azioni di governo svolte nella parentesi al Viminale con il Cane Uno: «Sul fronte del contrasto all'immigrazione rifarei assolutamente tutto quello che ho fatto da ministro. Nel solo mese di luglio di quest'anno sono sbarcati più clandestini che durante tutto l'anno 2019. Io voglio un paese in cui ci sia un'immigrazione controllata, positiva, qualificata, che porti valore aggiunto e rispetto. Avere migliaia di sbarchi a settimana è impensabile».

Il comizio si chiude con la liturgia dei selfie e la playlist scelta dal «Capitano», tra cui spicca la hit di Loretta Goggi *Maledetta primavera* e il tormentone *Shakerando* di Rhove, canticchiato da un gruppetto di ragazzi che mordono il panzerotto barese con sullo sfondo illuminato lo spadone dell'eroe lombardo del logo Lega.

ITEMI DEL COMIZIO



ELEZIONI La data del voto

SI VOTI IL 26

«Vorrei urne aperte anche lunedì. Solo la domenica è furto di democrazia»



EX MINISTRO Elsa Fornero

VIA LA FORNERO

«Ci impegnamo ad azzerare quella legge in un periodo economico così difficile»

L'INTERVISTA L'EX ASSESSORE PROPOSTO PER LE POLITICHE DA ARTICOLO UNO

Lopalco: «Io candidato? C'è affinità tra la sanità pubblica e la politica»

L'epidemiologo: «La sinistra parli più di uguaglianza»

● Dall'Università all'assessorato alla Salute della Puglia, dalla giunta al Consiglio regionale e ora all'orizzonte c'è il parlamento: Pier Luigi Lopalco è nella lista dei candidati che Articolo Uno, il partito di Roberto Speranza, sottoporà al Pd per il listone progressista della Puglia. L'epidemiologo, eletto nella lista civica centrista Con, assessore nella nuova giunta per qualche mese prima di lasciare l'incarico (a causa di dissidi con Michele Emiliano), ora felicemente schierato a sinistra, commenta con la «Gazzetta» la sua possibile discesa in campo.

Professor Lopalco, ha già preparato i santini elettorali per le prossime elezioni?

«Calma, calma. Parliamo di una candidatura molto embrionale. Sono però contento di questa indicazione perché Articolo Uno ha ritenuto che io potessi dare contributo per le politiche».

In un primo momento il suo impegno pubblico nella giunta pugliese nasceva con altri presupposti.

«L'inizio della mia discesa in politica è stato strettamente tecnico, ora in qualche modo sono state apprezzate le mie prese di posizione politiche. E questo mi fa piacere».

In quale sinistra si riconosce?

«Nella sinistra dei valori tradizionali, dell'uguaglianza, della parità sociale, quella dei diritti. Il fatto che ora si parli strumentalmente di diritti non va bene».

A cosa si riferisce?

«Le società crescono nel momento in cui c'è una battaglia vivace proprio sui diritti, evitando così involuzioni».

Prof, è già in clima da disfida elettorale...

«Il ragionamento pubblico tutto incentrato sulle questioni economiche, che pur hanno un loro peso, non mi convince. Se la sinistra parlasse di più di uguaglianza e diritti, avrebbe maggiori consensi. Negli ultimi anni chi ha portato avanti queste idee sociali è la sinistra del Pd e ora da Articolo Uno».

La linea di Pier Luigi Bersani.

«Mi riconosco in Bersani e Roberto Speranza, ministro che sulla prevenzione anticovid ha assunto posizioni in contrasto rispetto agli interessi di bottega. Posizioni di levatura e coraggio».

Avremo una schiera di virologi-epidemiologi nelle Camere?

«Sono professore di igiene preventiva. Ai futuri medici insegno cos'è la sanità pubblica. C'è una affinità tra la mia materia e i temi della politica. Non dico che gli igienisti dovrebbero fare i politici, ma sono i più vicini al ragionamento politico».

Sulle alleanze per il 25 settembre, come la vede?

«Mi dispiace non avere nella coalizione il M5S di Conte perché ha prerogative vicine alla sinistra. Con buona volontà si potevano trovare punti in comune».

Lo pensa anche Michele Emiliano.

«Non è la prima volta che mi trovo d'accordo con il governatore, su alcune cose...».

È per un "campo largo"?

«Mentre cresce una destra populista e antiUe, il fronte progressista si deve unire, attenuando le differenze».

Da candidato, niente vacanze?

«Con la pandemia mi sono disabituato al turismo. Starò ad agosto al computer e a fare la campagna elettorale».

Michele De Feudis



ARTICOLO UNO P. Lopalco

ECONOMIA

INDUSTRIA DELL'AUTO IN CRISI

IL PASSAGGIO ALL'ELETTRICO

La riorganizzazione dei processi logistici porterà alla riduzione di un terzo delle attività con fortissime ricadute occupazionali

Stellantis taglia la produzione in Basilicata scatta lo sciopero

Bardi: «È in gioco il futuro della regione. Lo Stato intervenga»

CARMELA FORMICOLA

● **POTENZA.** Rallenta il cuore dell'economia lucana. Stellantis si avvia a ridimensionare la produzione. Inevitabile, arriva l'annuncio del taglio occupazionale. Inevitabile, lo sciopero dei lavoratori.

Lo stabilimento nella piana industriale di Melfi e il suo vasto indotto sono in bilico. Non solo l'annuncio del passaggio all'elettrico (la casa automobilistica ha in cantiere la produzione di 4 nuovi modelli entro il 2024) che automaticamente determinerà una contrazione dei posti di lavoro, e in quest'ambito la mobilitazione sindacale era già cominciata in difesa dei posti di lavoro. Ma c'è dell'altro purtroppo. Il lungo conflitto russo-ucraino sta scuotendo l'intero sistema economico mondiale. Stellantis l'ha detto a chiare lettere, lunedì sera, nel corso dell'incontro con i sindacati nello stabilimento di Melfi: il calo delle vendite, il problema dei microchip, l'aumento vertiginoso delle materie prime. Necessaria allora ogni azione per contenere i costi, partendo dalla riduzione della «complessità» del prodotto. Ma soprattutto attraverso la riorganizzazione dei processi logistici che porterà alla riduzione di un terzo delle attività e dunque con fortissime ricadute occupazionali. Al termine dell'incontro è stato proclamato lo sciopero che sta proseguendo e che riguarda innanzitutto tutti i lavoratori della logistica, che rivendicano «lavoro e commesse».

A indire lo sciopero, Fim, Fiom, Uilm, Fismic, Uiltrasporti, Fit-Cgil, Fast-Confasal e Rsu logistica che interpretano il



L'INCONTRO Il governatore Bardi ieri a Melfi

IL PROBLEMA

Lo stabilimento nella piana industriale di Melfi e il suo vasto indotto sono in bilico

grande sentimento di paura. La tensione si taglia a fette, nella piana di San Nicola di Melfi, una polveriera che da tempo rischia di esplodere, con quel che ne consegue sul piano sociale. Ecco dunque il grido d'allarme rilanciato al presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, affinché, «scenda in campo con ogni azione».

Bardi ieri pomeriggio è tornato a Melfi. Con il sindaco Giuseppe Maglione ha incontrato i vertici di Stellantis e poi i rappresentanti sindacali. «Dagli ammortizzatori sociali ai vari tavoli con le organizzazioni sindacali, per proseguire con le politiche energetiche e infrastrutturali: la Regione Basilicata farà di tutto per aiutare i lavoratori e la Città di Melfi - le parole del governatore -. Con il sindaco Maglione abbiamo voluto parlare prima con l'azienda e poi con i sindacati per far capire che qui non è in

gioco solo il futuro dei lavoratori, ma il futuro di tutta la Basilicata. Ho chiesto un incontro con i vertici di Stellantis sul nostro territorio per capire qual è la strategia dell'azienda per il nostro stabilimento e quali politiche possiamo mettere in campo per difendere i nostri posti di lavoro. Di una cosa sono certo - aggiunge il governatore a margine dell'incontro tenuto nella sala consiliare del Comune di Melfi - se le multinazionali sono lontane dai territori, noi saremo sempre al fianco dei lavoratori. E in tale direzione solleciterò sia il governo in carica sia quello che verrà».

Perché l'ascolto non basta ed è ovvio che la «polveriera-Stellantis» non è un tema che si risolve nei confini lucani. Vito Bardi lo ha spiegato ripetutamente nella giornata di ieri, lo aveva fatto anche in altre occasioni: «Il futuro dello stabilimento Stellantis di Melfi è il futuro della Basilicata. Questo tema deve essere chiaro al Governo uscente e a quello che verrà. E a tal fine chiediamo un intervento forte da parte dello Stato centrale».

RISORSE PER COSTA BRINDISI-LECCE

Via libera della Carfagna a 184 milioni per la Puglia

Il ministro: «La risposta a chi voleva le mie dimissioni»

● Via libera a 5 contratti istituzionali di sviluppo, per un totale di 820 milioni destinati al Meridione, fra cui quello della costa Brindisi-Lecce. «È la migliore risposta a chi mi chiedeva di dimettermi», dice il ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna

Il ministro spiega: «Con la seduta del Cipess (il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) abbiamo dato il via libera a investimenti per interventi strategici in Campania, Calabria, Puglia e nella città di Roma. Saranno impiegati oltre 820 milioni di euro per risanare le coste, intervenire sulla Terra dei Fuochi, riqualificare mete culturali e turistiche, migliorare la qualità di centinaia di scuole e quindi la vita di decine di migliaia di bambini e insegnanti».

Mara Carfagna annuncia dunque l'approvazione in Cipess di una serie di provvedimenti. I principali sono i 5 Contratti istituzionali di sviluppo sottoscritti per la Calabria (110 progetti per un totale di 226 milioni 970mila euro); per la costa Brindisi-Lecce (37 interventi per un totale di 183 milioni 810mila euro); per l'integrazione del Cis Terra dei Fuochi (un milione aggiuntivo per la videosorveglianza a Caivano); per l'area Vesuvio-Pompei-Napoli (31 interventi per un totale di 214 milioni 437mila euro); per le scuole della città di Roma (200 milioni per 111 interventi immediati).

«Mi si consentirà - prosegue il ministro - una domanda polemica rivolta a chi nei giorni scorsi sollecitava le mie dimissioni. Cosa avrei risposto ai sindacati del Sud che hanno faticato su questi progetti, per aggiudicarsi questi fondi? Li buttiamo via perché Tizio mi chiede di andarmene? E non ci sono solo i Cis. Al Cipess abbiamo portato anche la nuova Strategia per le Aree interne, 198 milioni di euro ripartiti sulle aree più fragili del Paese, e l'accordo con l'Europa per la gestione dei fondi di Coesione, altri 75 miliardi di euro che sosterranno servizi sanitari, istruzione, infrastrutture materiali e digitali».

«Sono orgogliosa di aver portato avanti il mio lavoro - conclude Carfagna - e in nome della serietà e della responsabilità continuerò a farlo, affinché il maggior numero possibile dei progetti avviati in questi 18 mesi sia portato a compimento».

Riguardo al Cis del Salento, all'inizio del 2022 il Ministero per il Sud, la Regione Puglia e i 22 comuni della costa adriatica salentina, da Brindisi a Leuca, hanno intrapreso il percorso che ha portato alla messa a punto del Contratto istituzionale di sviluppo che rappresenta un'opportunità cruciale per la realizzazione di interventi strategici di tutela del paesaggio costiero e di infrastrutturazione turistica del suo ampio territorio. I 22 Comuni che partecipano a questo Cis delineano quasi duecento chilometri di costa di enorme valore ambientale e paesaggistico. Un obiettivo a lungo atteso dal territorio, che può contare su un iter e tempi rapidi e ben definiti. L'attenzione sarà concentrata sui progetti finalizzati a riqualificare la zona, promuoverla, renderla più collegata e percorribile attraverso interventi integrati che moltiplichino l'efficacia dei singoli investimenti.

[red.p.p.]



Mara Carfagna

ISTRUZIONE

DISAGI E POLEMICHE

DIRITTI NEGATI

Verga (Uil): «Gli studenti diversamente abili saranno seguiti da 7mila docenti con contratti di un anno e senza titolo di specializzazione»

Ai supplenti oltre 10mila cattedre «Scuola pugliese allo sbando»

I sindacati: assunzioni riscaldate a fronte di un esercito di precari

ANTONELLA FANIZZI

● **BARI.** Oltre 10mila supplenti in cattedra a fronte di appena 3mila nuove assunzioni nonostante un contingente di immissioni in ruolo, assegnato dal Ministero, pari a 5.015 posti. Riguardo a quest'ultimo dato la Puglia, secondo la stima fatta dai sindacati, sarà costretta quindi a rinunciare a 2mila stabilizzazioni, un disallineamento fra domanda e offerta che non è stato risolto per colpa del sistema farraginoso dei concorsi che si sono accavallati e dei ritardi nella pubblicazione di alcune graduatorie del concorso straordinario 2020 e di quello ordinario. Insomma, a settembre i presidi dovranno affannarsi per tamponare i vuoti. «Ancora una volta - tuona Gianni Verga, segretario regionale della Uil Scuola - la palla passa ai dirigenti scolastici e al personale tutto che, con il consueto senso di responsabilità seppur in assenza di un rinnovo contrattuale atteso da 4 anni, non faranno mancare nulla ai nostri studenti».

Quella che Verga dipinge è «una scuola allo sbando». Da lunedì gli uffici scolastici provinciali stanno pubblicando le graduatorie e da ieri è possibile inoltrare le domande di supplenza. Verga spiega: «Sui 5.015 contratti a tempo indeterminato messi a disposizione per la Puglia, all'incirca 2mila a causa della mancanza di aspiranti non saranno sottoscritti. Questi posti andranno ai supplenti. È il caso, per esempio, del sostegno: su 1.294 posti disponibili, si riuscirà a stabilizzare meno del 30% degli insegnanti. Situazione critica pure per le discipline scientifiche: per le classi di concorso A20 (Fisica), A26 (Matematica) e A27 (Matematica e fisica) su 307 disponibilità ci sono soltanto 28 professori in possesso del titolo».

Come si arriva ai 10mila supplenti? Attraverso la somma di tutti i posti vacanti. Il sindacalista entra nel dettaglio: «L'esercito dei precari si ingrossa. Fra questi in 6.940 andranno a coprire i posti in deroga sul sostegno, anche senza il titolo di specializzazione (3.045 in provincia di Bari-Bat, 542 a Brindisi, 1.062 Foggia, 1.030 a Lecce e 1.260 a Taranto). I più penalizzati saranno ancora una volta gli studenti diversamente abili, a cui non sarà garantita la continuità didattica a causa di un organico di diritto falsato, che ogni anno si traduce in una quintuplicazione della reale esigenza di maestri e professori di sostegno, a cui è af-

fidato il compito di seguire questi bambini e questi ragazzi nel percorso di crescita e di apprendimento».

L'elenco dei disagi è però ancora più articolato. Mancano all'appello 2mila insegnanti di posto comune e 1.075 unità di personale Ata fra ausiliari (i collaboratori un tempo chiamati bidelli), tecnici e amministrativi. Mancano inoltre 33 presidi e oltre 50 direttori di segreteria. Verga conclude: «Non abbiamo ricevuto nessuna convocazione per comprendere come le istituzioni preposte intendano riavviare la scuola in presenza. Non ci giungono notizie confortanti per ciò che riguarda il potenziamento del cosiddetto organico Covid, tale da

consentire il necessario distanziamento e una gestione efficiente delle attività. Altrettanto preoccupante è l'assenza di misure concrete per l'aerazione e per i dispositivi sanitari. Quello alle porte è stato presentato come l'anno in cui si sarebbero dovute potenziare tutte le misure, al fine di recuperare il tasso di dispersione scolastica implicita accresciuta con la pandemia. Troppi gli studenti che al termine del ciclo di 13 anni sui banchi non ha acquisito neanche le competenze di base. E la politica che fa? A un mese e mezzo dal suono della campanella o è in vacanza o è impegnata nella campagna elettorale».

Il mare più pulito d'Italia un altro record per la Puglia

Eccellente al 99% la costa destinata alla balneazione

ALESSANDRA COLUCCI

● **BARI.** Le acque di balneazione pugliesi sono, ancora una volta, le migliori in Italia. Per il secondo anno consecutivo, infatti, le 676 «acque», ovvero i tratti di costa destinati alla balneazione, sono risultate al primo posto (eccellenti al 99%) su-

bito prima di Sardegna (97,6%) e Toscana (96%), nell'ambito del lavoro di controllo e monitoraggio condotto dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, la rete che coordina le varie Agenzie regionali per l'ambiente presenti sul territorio nazionale, tra cui l'Arpa Puglia. Un'attività disciplinata dalla direttiva comunitaria 2006/77/CE, che stabilisce le regole della classificazione in tutta la Comunità Europea delle acque di balneazione nelle quattro classi di qualità: eccellente, buona, sufficiente e scarsa. Dei 1000 km di costa, la Regione Puglia ha individuato i 676 tratti balneabili, pari circa a 800 km lineari, che sono risultati essere i più puliti in tutto il Paese.

Nello specifico, sono state individuate 254 acque di balneazione in provincia di Foggia, 46 nella provincia di Bari, 78 in provincia di Brindisi, 139 in provincia di Lecce e 71 in provincia di Taranto.

«Accogliamo con soddisfazione gli esiti del monitoraggio delle acque di balneazione pugliesi - ha dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente, Anna Grazia Maraschio - condotto in maniera efficiente e preziosa da Arpa Puglia. Siamo consapevoli che questi risultati non si raggiungono per caso o per fortunate congiunture, ma sono frutto di anni di programmazione ed attuazione».

«Ogni anno le acque di balneazione vengono sottoposte a periodici controlli per garantire la salute dei bagnanti - spiega

Vito Bruno, direttore generale di Arpa Puglia - Siamo lieti di constatare che anche quest'anno la Puglia è prima in Italia per la qualità delle acque balneabili. Non solo. È prima anche per il numero di campioni analizzati in laboratorio (4.056, ndr), e seconda solo per il numero di punti monitorati (676, ndr), dopo la Sicilia che gode di un litorale molto più esteso».

Per quanto riguarda l'1% di acque di balneazione pugliesi in classe di qualità «non eccellente», si tratta di tre siti nel territorio di Lesina (classificazione «buona» per il canale La Fara, «sufficiente» per la Foce De Pilla e «buona» per Foce del Canale La Fara), tre in quello di San Nicandro Garganico (classificazione «buona» per Fiume Lauro e Foce Zanella, «sufficiente» per Foce Fiume Lauro) e uno per Manfredonia (classificazione «sufficiente» per il tratto in prossimità della Foce del Fiume Candelaro). Da Arpa Puglia, però, tengono a precisare che «dei sette siti sopra descritti solo uno riguarda le acque marino-costiere, la foce del fiume Candelaro, mentre gli altri sei fanno riferimento ad acque di transizione, nella fattispecie la laguna di Lesina».

SANITÀ

I NODI DELL'EMERGENZA

MENTRE IL COVID NON MOLLA

L'epidemia alza la testa: ieri i nuovi contagi sono cresciuti del 5% rispetto alle 24 ore precedenti, ma i reparti tengono

Puglia, al Pronto soccorso record di accessi inutili

In 7 giorni quasi 20mila ricoveri, ma oltre metà sono codici verdi



● **BARI.** La tensione sul sistema sanitario non accenna a placarsi. Sono stati quasi 20mila gli accessi al Pronto soccorso degli ultimi sette giorni, in base ai dati diffusi ieri dall'Agenas (che monitora la tenuta degli ospedali) mentre l'epidemia da Covid non accenna a placarsi.

Il picco degli accessi si è registrato martedì 26 luglio con 3.163 pazienti visitati nel Pronto soccorso, record assoluto di questa estate. Una pressione che sta mettendo in difficoltà i reparti di emergenza, sempre a corto di personale, e che si spiega - secondo fonti della Regione - da un lato con il Covid, dall'altro con la maggiore presenza di persone in Puglia collegata al turismo. A confermare quest'ultima valutazione il fatto che, stabilmente, circa la metà degli accessi è in codice verde (nessuna urgenza), e solo una minima parte (non più del 5%) è di casi gravi in codice rosso. Sempre rispetto al totale degli accessi, la stima Agenas di quelli collegati al Covid è in una forchetta che giornalmente non arriva al 10%.

Ieri sono stati 5.315 i nuovi casi di positività rilevati in Puglia su 23.623 test, con una incidenza del 22,5% (+8,2% rispetto a lunedì). Registrato anche un aumento delle vittime, salite a 12 (lunedì erano state 5). In provincia di Bari i casi registrati sono stati 1.598, seguita da Lecce (1.253), Ta-

ranto (820) e Foggia (631), mentre nel Brindisino sono stati rilevati 551 casi e nella Bat 296. I positivi residenti fuori regione sono 141, 25 quelli per cui non è stata ancora definita la provincia di provenienza. Le persone attualmente positive sono 53.112, delle quali 465 (lunedì 466) sono ricoverate in area non critica e 17 in terapia intensiva (ieri 16). La tenuta dei reparti resta tuttavia sotto controllo, ben al di sotto del livello di guardia sia nei reparti medici che nelle Rianimazioni.

Ieri, intanto, la Regione ha annunciato che circa 800mila

pugliesi saranno sottoposti allo screening per il virus dell'epatite C, che provoca una malattia molto insidiosa (perché si cronicizza) e per il quale non esiste un vaccino. Esistono tuttavia nuove terapie, basate su farmaci antivirali, che vengono considerate estremamente efficaci. La decisione è stata ratificata dalla giunta, che su proposta dell'assessore alla Salute, Rocco Palese, ha approvato la costituzione di una Cabina di regia per definire il programma regionale di screening. La popolazione «bersaglio» è composta da circa 800.000 persone nate tra il 1969 e il 1989, più i circa 8mila pazienti considerati a rischio (cronici assistiti dai 58 Servizi per le Dipendenze patologiche) e i circa 4mila carcerati presenti negli 11 Istituti penitenziari della Puglia.

Le attività di screening - secondo la Regione - saranno avviate a novembre prossimo e dopo l'approvazione del programma operativo, l'acquisizione dei test e l'organizzazione dei punti di esecuzione di presa in carico dei soggetti che dovessero risultare positivi. «Con questo provvedimento - spiegano dal Dipartimento Salute - la Regione intende fornire una risposta organica al tema dell'eliminazione del virus Hcv nel territorio regionale partendo dalle attività di screening e assicurando nel contempo l'immediata presa in carico dei soggetti positivi da parte delle strutture specialistiche, data l'importanza di iniziare precocemente la terapia onde poter fermare la patologia prima che possa determinare conseguenze irreversibili».



ASSESSORE Rocco Palese

DOPO LA DECISIONE DELLA GIUNTA
L'assessore Palese ha mandato il Nirs nelle società in-house delle Asl: al setaccio le spese per il personale e i bilanci

IL PASTICCIO DEL 118
Le prime verifiche hanno riguardato il mancato acquisto delle ambulanze e il bando per l'assunzione di autisti e soccorritori

Bari, ispezione a Sanitaservice nel mirino pure le consulenze

Decine di incarichi legali ai figli di Schittulli e ad una candidata di FI

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Decine di incarichi esterni per il contenzioso legale, principalmente in materia di lavoro ma anche per gli appalti. Dopo l'esame dei concorsi, nel mirino degli ispettori del Nirs finiscono anche le consulenze della Sanitaservice Asl Bari: negli ultimi tre anni, la società in-house della principale Asl pugliese, guidata dall'amministratore unico Fabrizio D'Addario, ne ha assegnati moltissimi anche a persone collegate alla politica.

La verifica che la Regione ha affidato al Nucleo degli ispettori sanitari guidato dall'avvocato Antonio La Scala non punta comunque sui nomi, ma sulla revisione delle procedure. Detto in altri termini, l'affidamento di una consulenza a un politico (o al parente di un politico) non è di per sé un problema amministrativo se le procedure vengono rispettate. E dunque, ad esempio, tutto va bene se esiste un albo dei consulenti legali a cui chiunque può iscriversi, se è rispettato il principio di rotazione degli incarichi, se gli incarichi non vengono spaccettati e se il valore economico è commisurato alla loro complessità. Nel caso specifico, le Sanitaservice non possono affidare all'esterno incarichi legali che possono essere svolti

direttamente dagli avvocati della Asl. Ed è proprio questo l'approfondimento che dovrà essere svolto sugli elenchi dei consulenti. Elenchi che - in violazione di legge - la Sanitaservice ha pubblicato soltanto fino al 2021, senza comunicare (anche questo è un obbligo di legge) i nomi dei consulenti (e gli importi) al Dipartimento per la funzione pubblica.

Nella lista degli incarichi legali figurano entrambi i figli di Francesco Schittulli, oncologo, ex presidente della Provincia di Bari e poi sfidante di Michele Emiliano alle elezioni regionali del 2015 (salvo poi passare anche lui nel centrosinistra): Giuliano Schittulli risulta aver ottenuto 8 incarichi, altri 3 sono stati affidati ad Angelo Schittulli. L'amministratore D'Addario era, a sua volta, consigliere comunale di Bari, eletto proprio nella lista Schittulli (centrodestra) da cui fu espulso nel 2010 giusto poco prima del passaggio alla maggioranza di Emiliano.

Una decina di fascicoli sono andati poi a Michela Nocco, figlia di Giuseppe, ex senatore di Forza Italia e poche settimane fa candidata sindaco del centrodestra a Santeramo: per alcune settimane il suo nome era stato affiancato anche alla coalizione di centrosinistra, sponsorizzato proprio da



ISPETTORE L'avvocato La Scala

D'Addario. La Nocco è subentrata in tre incarichi che, tra 2019 e 2020, erano stati affidati a Lucia Parchitelli, all'epoca assessore all'Ambiente del Comune di Mola prima di candidarsi ed essere eletta al Consiglio regionale nelle liste del Pd. Nell'elenco anche Giovanna Gonnella, figlia dell'ex ca-

pogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Bari.

Lunedì mattina gli ispettori guidati da La Scala si sono presentati nella sede della Sanitaservice (ne ha dato notizia lo stesso amministratore) per cominciare l'esame delle assunzioni. Partendo dal problema dell'internalizzazione del 118 (oggi gestito dalle associazioni di volontariato), che necessita da un lato dell'acquisto delle ambulanze e dall'altro del reclutamento del personale. È emerso da un lato che la gara d'appalto della Sanitaservice per l'acquisto delle ambulanze è stata annullata (la Asl è stata costretta a bandirla da capo: il termine scadrà a settembre), dall'altro che l'assunzione delle 450 persone previste è avvenuta con un bando per soli titoli, in apparente violazione delle linee guida della Regione. Sul punto gli ispettori hanno chiesto una relazione, così da capire perché si sia deciso di non effettuare una prova selettiva (prevista persino per il bando dei pulitori) e di aprire anche ai presidenti e ai consiglieri delle associazioni di categoria. L'ispezione delle Sanitaservice toccherà anche Lecce (dove è in corso l'inchiesta giudiziaria che ha riguardato l'ex assessore Totò Ruggieri), dove sono emerse problematiche simili a quelle di Bari.

DOPO LA DECISIONE DELLA GIUNTA

L'assessore Palese ha mandato il Nirs nelle società in-house delle Asl: al setaccio le spese per il personale e i bilanci

IL PASTICCIO DEI 118

Le prime verifiche hanno riguardato il mancato acquisto delle ambulanze e il bando per l'assunzione di autisti e soccorritori

I CONTI APPROVATO IN GIUNTA IL CONSOLIDATO 2021: IN UN ANNO AL PERSONALE 100 MILIONI IN PIÙ

Ok al bilancio delle Asl boom di spese per i medici

• Uno sbilancio di 118 milioni di euro coperto dal bilancio autonomo (con gli avanzi vincolati) ha consentito alla Regione di chiudere i conti delle Asl del 2021. I numeri, contenuti nella delibera approvata ieri dalla giunta, sono quelli che hanno consentito al dipartimento Salute guidato da Vito Montanaro di portare a casa l'ok da parte del tavolo di verifica dei ministeri Economia e Salute.

La Puglia è infatti osservata speciale in permanenza: venuti meno i vincoli



MANAGER
Il capo del dipartimento Salute della Regione Vito Montanaro

più stringenti del piano di rientro, resta la necessità di concordare le scelte strategiche che impattano sui conti. Anche quest'anno, infatti, la Regione ha dovuto attingere dai fondi propri (cioè dalle tasse dei cittadini) per coprire il disavanzo creato dalle Asl, in parte anche per l'emergenza covid. Un sistema che ha visto un boom (+5%) dei costi per il personale sanitario, saliti da 1,77 a

1,86 miliardi di euro in un solo anno.

E del resto l'emergenza covid e i tagli postumi al fondo sanitario hanno creato un buco da mezzo miliardo nei conti delle Asl pugliesi. Le Asl hanno ricevuto l'ordine di indicare, all'ultimo rigo dei bilanci di esercizio, la quota delle perdite ritenuta riconducibile all'emergenza covid: non essendo previsto un fondo specifico, si tratta solo di un esercizio ragionieristico per permettere alla parte politica di alzare la voce in conferenza Stato-Regioni. La perdita dovuta alla pandemia è stimata complessivamente in 260-270 milioni di euro, ed è dovuta ai minori ricavi (si è azzerata la mobilità attiva) ma soprattutto alle maggiori spese per personale, attrezzature e materiali necessari a far fronte al covid. Sono soldi di cui le Regioni, allo stato attuale, devono farsi carico in maniera autonoma: la Puglia è alla fine riuscita a recuperare circa 100 milioni (più o meno la maggior spesa per il personale sanitario) attraverso i fondi europei del Pon Gov, ma l'operazione andrà ben oltre l'esercizio corrente.

Dal conti emerge che le aziende sanitarie hanno speso molto di più, per offrire ai cittadini molto meno in termini di interventi programmati. Il caso emblematico è quello del Policlinico di Bari, che nel preconsuntivo 2021 espone perdite per 94 milioni, di cui 44 imputate all'emergenza. Nelle ultime due ondate della pandemia il Policlinico non ha ospitato pazienti covid (erano nell'ospedale della Fiera del Levante), eppure non ha ripreso la produzione ordinaria.

[red.inch.]

LA SECONDA CHANCE

«FUORI CI STAI SE TI SAI COMPORTARE»

I VANTAGGI PER LA SOCIETÀ

«La recidiva per gli affidati è un terzo di quella dei detenuti. Inoltre, i primi costano in media 12 euro al giorno, i secondi 170 euro»

I delinquenti vicini di casa 5.000 in Puglia e Basilicata

Molinari (Uepe): in carcere dovrebbe andare solo chi è pericoloso

di MARISA INGROSSO

Sono 5.023 i delinquenti della porta accanto di pugliesi e lucani. Uomini e donne che scontano la condanna a casa propria anziché dietro alle sbarre. Un dato enorme (aggiornato al 31 maggio scorso) e che, preso da solo, può far tremare i polsi dall'inquietudine. Se però si va più a fondo, si scopre che queste 5 mila esistenze sono molto di più: sono una risorsa sistemica, sono un risparmio netto (in termini di soldi e sofferenze) e sono la testimonianza vivente che il diritto ad una seconda possibilità è una chance per tutti, per ciascun condannato quanto per l'intera società. A spiegare in questi termini come funziona questo «mondo», così prossimo a ogni cittadino eppure così poco noto, è Emilio Molinari, direttore interdistrettuale dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (Uepe) di Puglia, Basilicata e Calabria. Il coentino, 63 anni, mezza vita passata nei ranghi della Giustizia, è un assoluto riferimento a livello nazionale («Sono l'ultimo dei moicani - scherza - il più anziano degli omologhi dirigenti italiani»). È convinto dell'utilità della reclusione in cella, soltanto a una condizione: «A mio parere - dice - in carcere dovrebbero stare soltanto le persone pericolose. Gli altri no. È la non pericolosità del soggetto è vagliata con molta attenzione dalla magistratura di sorveglianza, specie da quella barese che segue tutto con molta puntigliosità». In tutti gli altri casi, invece, secondo l'esperto le pene devono essere scontate «fuori».

La materia, d'altronde, ha una storia trentennale nel nostro Paese, «con la Legge Zagari del 1975 che, all'articolo 72 prevedeva la nascita del Centro di servizio sociale per adulti che si occupasse delle misure alternative alla detenzione. Cioè un modo diverso per scontare la pena, non solo carceraria. Viene individuato un percorso che gli anglosas-

soni chiamano di *probation*, con misure alternative. In special modo nel 1986, con l'affidamento in prova ai servizi sociali, la semi-libertà, e con la Gozzini la domiciliare. Per far sì che venissero eseguite le pene - continua Molinari - viene creato il Centro di servizi sociali per adulti, che si affianca all'analogo minorile che

già esisteva. Con la legge 154 del 2005 il Centro viene trasformato in Ufficio di esecuzione penale esterna. Nel frattempo, in 30 anni, si è evoluta anche questa sanzione penale all'esterno. Per esempio, dal 1998 possono essere date le misure alternative, anche della libertà, in

caso di pene inferiori ai tre anni, mentre prima valeva solo per la pena residua di tre anni. Quindi parliamo di misure alternative concesse direttamente, per pene inferiori ai tre anni, senza passare dal carcere». Al servizio di questa seconda possibilità «che non recide i legami del soggetto dal proprio mondo e dal proprio lavoro e consente l'esecuzione della pena sul territorio», ci sono moltissime professionalità, «dagli assistenti sociali ai criminologi, alla Polizia penitenziaria, solo per citarne alcuni».

«Nel 2014 - continua Molinari - fu istituita la messa alla prova con il soggetto che non è neanche condannato ma è solo imputato e, per pene inferiori ai 4 anni, può chiedere la messa alla prova. E ora, con la Legge Cartabia, la messa alla prova passa ai sei anni».

Di quali reati parliamo? «Di tutti quelli che non sono considerati alla luce del 4 bis O.P., cioè quelli che non sono pericolosi. Furti, spaccio di droga semplice, tutto ciò che può essere indicato come un reato che può avere una pena che può essere eseguita all'esterno, sempre vagliata la non pericolosità del soggetto. Pensiamo a chi è scoperto al volante con un tasso alcolemico molto alto, superiore a 0,8. C'è la sanzione penale. Si immagini metterli tutti in carcere, sarebbe ingestibile».

In effetti, con le carceri italiane

che scoppiano di detenuti, se solo si dovesse mettere in cella i 5 mila di Puglia e Basilicata, per contenerli tutti ci vorrebbe la capienza di Poggioreale, Rebibbia, Le Vallette e Opera, messe insieme. «E le do un dato del Dap del 2013 - dice Molinari - il costo medio di un detenuto è sui 170 euro al giorno, il costo medio di un affidato è sui 12 euro. Inoltre, l'esecuzione penale

esterna è una esecuzione penale vera. I soggetti hanno prescrizioni e doveri. Svolgono attività di riparazione sociale (volontariato, attività

pubblica sociale). Svolgono attività con contenuti trattamentali decisamente duri. Un affidato ha anche vincoli territoriali, di orario, di locomozione. Un affidamento in prova vuol dire essere seguito dagli assistenti sociali, avere verifiche lavorative. All'esterno ci stai se ti sai comportare e la gestione del comportamento viene seguita dal nostro Ufficio e abbiamo anche il nucleo di Polizia penitenziaria».

Nonostante le gravi carenze di personale («Abbiamo avuto il turnover bloccato per 20 anni»), e le differenze territoriali («La provincia con più difficoltà è Foggia»), i risultati ci sono: «Il nostro fiore

all'occhiello è la recidiva - afferma Molinari - Con le misure alternative è infinitamente più bassa di chi sconta le pene in carcere, siamo nell'ordine dell'20% contro una recidiva di chi sconta la pena in carcere del 60%».

Ciascun individuo ha una propria «gabbia trattamentale» un progetto «su misura» che può dargli una seconda possibilità concreta.

NASCE UNA «RETE»

«A settembre protocollo d'intesa con la Regione per formazione e lavoro»

«La Puglia ha una grandissima capacità anche di aiutare il prossimo, ci sono attività di volontariato, di formazione.

Il territorio si confronta e dà. Ci sono percorsi attivati con Pon nazionali che coinvolgono anche imprenditori locali. Abbiamo 13 progetti di inserimento e inclusione sociale che coinvolgono un centinaio di affidati. E a settembre, all'assessorato al Lavoro della Regione Puglia sarà firmato un protocollo d'intesa per una Rete sociale con Ministero della Giustizia, rappresentato da questo Ufficio, l'assessore regionale Sebastiano Leo, e moltissime agenzie territoriali e di volontariato e con le associazioni territoriali. Questa Rete prevede progetti di formazione, professionali e inclusione centrale. La Puglia offre una seconda opportunità».



BARI La sede dell'Uepe-Ufficio di Esecuzione Penale Esterna



UEPE Emilio Molinari, direttore Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Puglia, Basilicata e Calabria

IL CASO DOPO IL VERBALE DEI REVISORI CHE HANNO DENUNCIATO LA PARALISI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Apulia Film Commission la Regione dice basta

Convocata l'assemblea, Dellomonaco verso la revoca

● **BARI.** La spaccatura che contrappone la presidente della Apulia Film Commission al resto del CdA è arrivata al punto di non ritorno. Il 25 agosto è stata convocata l'assemblea dei soci, chiamata a occuparsi di ciò che il collegio dei revisori della fondazione ha scritto il 18 luglio: un verbale molto duro parla di «importanti inefficienze nel funzionamento dell'organo amministrativo» che «non è in grado di operare correttamente nella sua funzione deliberatrice».

La Regione è il principale azionista della Afc, e proprio il capo di gabinetto, Claudio Stefanazzi, ha chiesto al CdA la convocazione di una assemblea dei soci a poca distanza da quella che il 13 luglio (con l'irrituale presenza del consigliere delegato Grazia Di Bari in rappresentanza della Regione) ha ratificato le decisioni sul finanziamento della rete dei festival. Il contesto è quello dello scontro tra la presidente Simonetta Dellomonaco e il direttore Antonio Parente, accusato di molestie e poi colpito da sanzione disciplinare. La sbandierata pace tra i due si è rivelata solo apparente. E infatti nelle riunioni del CdA la tensione è altissima: scontri continui tra la presidente, il direttore e gli altri consiglieri. Numerose sedute del consiglio si sono concluse con l'interruzione del collegamento in videoconferenza da parte della presidente: in quella del 13 luglio, dove il consiglio si è spaccato sul finanziamento per una manifestazione sul mondo digitale, la Dellomonaco è arrivata a minacciare i consiglieri di «chiamare i carabinieri», si è disconnessa da Zoom e ha poi mandato una Pec dichiarando «chiusa la riunione». Decisione che il resto del cda ha respinto.

È per questo che nei giorni scorsi Stefanazzi ha deciso di intervenire, anche se in ultima analisi è proprio la Regione ad avere in mano il pallino: con il suo voto in assemblea può revocare l'incarico del presidente. Ma per fare cosa? Le alternative sono oggetto di valutazione, anche alla luce dei limiti contenuti nello statuto della Afc. Una possibilità è nominare un commissario che traghetti la fondazione fino a marzo, quando è prevista la scadenza naturale delle cariche. Un'altra è la revoca dell'intero CdA, perché le dimissioni della maggioranza non sono sufficienti a provocarne la



INCARICO IN BRICO
Simonetta Dellomonaco presidente della Apulia Film Commission: la contrapposizione con il consiglio di amministrazione ha paralizzato la fondazione che si occupa di sostenere il cinema. La Regione ha convocato l'assemblea che potrebbe decidere la decadenza

decadenza. Dalla Regione fanno sapere che l'assemblea del 25 sarà «un momento di confronto», e che la relazione dei revisori costituisce «un punto di non ritorno».

Già nell'assemblea del 13, del resto, è emersa una grave difficoltà di fondo. La riunione doveva servire a stabilire come utilizzare «le riserve non vincolate», cioè i soldi propri della Fondazione: circa un milione di euro da destinare al finanziamento dei festival. È un modo per mettere riparo al pasticcio dell'inesistente Allora Festival di Ostuni, finanziato con 350mila euro con la contrarietà del vicepresidente Ettore Sbarra. L'assemblea (cioè la Regione) ha deciso che per il 2023 i festival saranno scelti «tramite appositi avvisi pubblici che assicurino lo sviluppo e la valorizzazione qualitativa del progetto, nonché la più ampia partecipazione», mentre per il 2022 si andrà avanti a finanziare «eventi che abbiano svolto, con risultati apprezzabili, un numero significativo di edizioni negli anni passati o, in subordine, che abbiano avuto una valutazione positiva da parte delle competenti strutture di Afc». Traduzione: nel 2023 faremo le cose per bene, quest'anno diamo i soldi a chi vogliamo. [m.s.]

REGIONE PUGLIA DISCUSSIONE RINVIATA

Fine vita, testo in aula a settembre



► Il consigliere Fabiano Amati, primo proponente della legge sul fine vita

La discussione sulla proposta di legge del fine vita quasi certamente seguirà i normali tempi dell'aula. La richiesta di anticiparne l'esame, avanzata al governatore Michele Emiliano da sei consiglieri regionali - il primo firmatario Fabiano Amati e gli altri cinque colleghi Paolo Campo, Pierluigi Lopalco, Michele Mazzarano, Donato Metallo e Antonio Tutolo - rischia di andare a vuoto. I sei consiglieri vorrebbero evitare lo slittamento all'autunno che appare inevitabile vista la concomitanza della pausa estiva prima e delle Politiche del 25 settembre dopo. Per questo hanno invocato l'intervento di Emiliano, per convocare una seduta straordinaria, già nei prossimi giorni. Ma, negli ambienti vicini al governatore c'è scetticismo. Da quando è stato eletto - è il ragionamento - Emiliano ha scelto in forza del programma, che è sempre stato condiviso. Permettere questa sorta di blitz, su un tema così delicato e complesso, rischierebbe di far venire meno quello che è stato definito «lo spirito di confronto e condivisione che è alla base del governo della Regione». [A.Col.]